



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

FEDERIGO TOZZI - CHIANCIANO T.

SIIC819006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FEDERIGO TOZZI - CHIANCIANO T. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 122** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 127** Attività previste in relazione al PNSD
- 130** Valutazione degli apprendimenti
- 134** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 151** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 158** Aspetti generali
- 165** Modello organizzativo
- 166** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 169** Reti e Convenzioni attivate
- 170** Piano di formazione del personale docente
- 174** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LETTURA DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "F. Tozzi" si apre alla comunità e si proietta verso l'esterno per educare e crescere il cittadino del domani. Comprende quattro scuole dei tre gradi del primo ciclo d'istruzione e raccoglie la quasi totalità dei bambini e ragazzi del nostro territorio dai tre ai quattordici anni.

In ottemperanza alla delibera "Approvazione del piano regionale di programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica regionale" è possibile che nell'arco del triennio, a cui si riferisce il presente PTOF, si verifichi una riorganizzazione delle rete scolastica regionale, che potrebbe comportare l'accorpamento con altri Istituti.

Chianciano Terme presenta un ambiente socio-culturale ricco di stimoli storici e naturalistici. Importante zona termale, situata al centro di un territorio ricco di storia e di bellezze artistiche e naturali, è stata per molto tempo non solo polo di attrazione per turisti, ma anche centro occupazionale per le località limitrofe.

La sempre più evidente crisi economica di questi ultimi anni ha determinato una sostanziale diminuzione di disponibilità finanziaria di quegli enti che, in passato, avevano sostenuto la scuola, non solo sul piano della fornitura dei servizi ma anche per l'ampliamento e la qualificazione dell'offerta formativa. La difficoltà occupazionale, che ancora oggi il nostro paese si trova ad affrontare, ha comportato un visibile calo della manodopera fluttuante, anche di provenienza straniera, che ha inciso sul numero degli alunni nelle classi, pur permanendo un discreto livello di immigrazione. In particolare in quest'ultimo anno, per le vicende legate alla guerra, Chianciano ha accolto diverse famiglie di provenienza Ucraina e di conseguenza l'Istituto Comprensivo ha inserito vari alunni nei diversi ordini di scuola.

Le associazioni culturali si trovano ad affrontare grandi difficoltà finanziarie, ma continuano comunque ad operare sia per contribuire allo sviluppo di una mentalità aperta e disponibile sia per il recupero della tradizione e della conservazione dei beni ambientali.



Il paese, esteso e dispersivo, non favorisce l'organizzazione del tempo libero dei ragazzi, tuttavia offre opportunità formative sia sportive (Centro Polisportivo, pista ciclabile e parco) che culturali (Istituto Musicale "Bonaventura Somma", Corale chiancianese, Associazioni che si occupano di teatro e danza), anche se sempre più carenti sono i finanziamenti pubblici di cui possono avvalersi. A fianco di queste organizzazioni di tipo privatistico, alla scuola è chiesto, ancora di più, di porsi come momento socializzante fondamentale per tutti, tanto da essere destinata a luogo di gioco e incontro, oltreché di lavoro, anche se in questi due anni di pandemia la scuola si è trovata a dover chiudere i suoi spazi nel tempo extra-scuola. Comunque, la generale disponibilità a collaborare con l'istituzione scolastica da parte delle associazioni, e il costante interesse di buona parte delle famiglie, contribuiscono a generare un ambiente formativo favorevole ad una scuola che, pur vivendo un momento storico complesso, caratterizzato da una continua incalzante trasformazione e dai sostanziali tagli alle risorse, può conservare il proprio patrimonio culturale e nello stesso momento è in grado di adeguarsi al cambiamento dei tempi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

- Molteplici Associazioni a carattere culturale. - Biblioteca Comunale. - Museo Archeologico. - Impianti sportivi. - Parchi. - Strutture legate al termalismo e al benessere. - Istituto di Musica-Scuola di danza-Associazione Teatrale LST, Centro Educazione Ambientale Pietraporciana-Misericordia - Croceverde - Avis.

Vincoli

La grave crisi economica impedisce alle varie associazioni e agli Enti di elargire alla scuola maggiori contributi formativi ed economici.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

- Due palestre - Tre Laboratori informatici Un Laboratorio tecnico (forno per la ceramica) - Uno studio di registrazione - Lavagne Smart presenti nelle classi: 7 -Smart tv: in tutte le classi della



Scuola Primaria e Secondaria di I° - Smart Class in tutte le classi della Scuola Sec. di I grado

VINCOLI

- Diversa ubicazione dei plessi scolastici - Alcuni locali mensa sono stati adibiti ad aule - Alcune dotazioni informatiche sono datate - Le attrezzature delle palestre sono obsolete o mancanti.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

L'Istituto Comprensivo ha avviato una progressiva digitalizzazione delle aule, rendendo di fatto obsoleto il concetto di laboratorio informatico. Le aule della primaria e secondaria di primo grado sono tutte dotate di monitor multitouch, connessione wifi veloce e agli alunni della scuola secondaria di primo grado sono stati forniti dei Chromebook in comodato gratuito. Anche tutte le aule della scuola dell'Infanzia sono dotate di LIM e di connessione internet veloce.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- A fronte di un indice socio economico medio - basso (in base ai dati di contesto del fascicolo scuola)l'Istituto "Tozzi" è proattivo nell'esercitare una politica scolastica fortemente progettuale, agendo a sistema sull'intero territorio. -La presenza di strutture locali operanti in ambito socio culturale (Biblioteca, Museo del territorio, Associazioni di volontariato, Scuola di musica, Compagnia teatrale LST, gruppi sportivi, ecc...) consente all'istituto di attivare percorsi finalizzati a ridurre il gap.

Vincoli:

-Crescita della fragilità sociale, per motivi economici, per cui si riscontra che le famiglie svantaggiate sono in aumento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

-Le risorse e le competenze territoriali utili per la scuola sono adeguate. -Sono presenti sul territorio Associazioni culturali, onlus e Enti a sostegno di soggetti deboli e immigrati.

Vincoli:



- Il territorio di Chianciano, negli ultimi anni, si caratterizza per situazioni di disagio socio-economico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

-Complessivamente le scuole primaria e secondaria sono molto attrezzate dal punto di vista tecnologico (Smart TV, PC, Tablet, Mobile Device ecc...). Vi sono le condizioni per progettare significativi percorsi innovativi. -Le risorse economiche provengono prevalentemente dallo Stato e dai bandi PON.

Vincoli:

-Gli edifici sono strutturalmente diversi e necessitano interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. I plessi hanno dislocazioni diverse: 2 di scuola Primaria, 2 di scuola dell'Infanzia situati all'interno del comune di Chianciano. Nei plessi c'è carenza di spazi per attività didattiche e laboratoriali.

Risorse professionali

Opportunità:

- Alta percentuale di personale a tempo indeterminato, garanzia di un buon livello di continuità didattica.

-Alta percentuale di docenti che hanno usufruito di corsi di formazione:

>area informatica

>area metodologica

>area linguistica

>valutazione

>sicurezza

Vincoli:

-Non molti docenti sono disponibili all'assunzione formale di incarichi di staff, anche se si evidenzia una spontanea partecipazione informale alle iniziative dell'Istituto.



-Alta percentuale di insegnanti di sostegno a tempo determinato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FEDERIGO TOZZI - CHIANCIANO T. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC819006
Indirizzo	VIALE DANTE N. 35 CHIANCIANO TERME 53042 CHIANCIANO TERME
Telefono	057831068
Email	SIIC819006@istruzione.it
Pec	siic819006@pec.istruzione.it

Plessi

CHIANCIANO TERME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA819013
Indirizzo	VIALE DANTE CHIANCIANO TERME 53042 CHIANCIANO TERME

SCUOLA INFANZIA VIA CONDOTTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA819024
Indirizzo	VIA DEL CONDOTTO N. 1 CHIANCIANO TERME 53042 CHIANCIANO TERME



M. MENCARELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE819018
Indirizzo	VIA MANZONI, 7 CHIANCIANO TERME 53042 CHIANCIANO TERME
Numero Classi	7
Totale Alunni	137

EDMONDO DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE819029
Indirizzo	VIALE DANTE CHIANCIANO TERME 53042 CHIANCIANO TERME
Numero Classi	5
Totale Alunni	76

FEDERIGO TOZZI CHIANCIANO T (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM819017
Indirizzo	VIALE DANTE N. 35 CHIANCIANO TERME 53042 CHIANCIANO TERME
Numero Classi	7
Totale Alunni	145



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Studio Registrazione	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	19



Risorse professionali

Docenti	53
Personale ATA	13



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto Comprensivo pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, e pertanto favorisce un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione alle continue trasformazioni che avvengono nella società. Tutti i docenti sono consapevoli che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori, quindi la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del "saper fare" e del "saper essere", nonché il benessere e la promozione di competenze per la vita (life skills). L'identità di una scuola, infatti, nasce dal connubio di vision e mission.

La vision dell' Istituto Comprensivo "F. Tozzi" si fonda sul concetto di scuola come comunità educante aperta al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il contesto sociale, con le sue valenze educative, si pone quindi, come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, della provenienza e della cultura di riferimento.

Il termine mission indica l'identità, le finalità istituzionali, il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola. Esso rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la vision e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla. Esso aiuta, inoltre, le persone all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire il Piano dell'Offerta Formativa.

L'Istituto Comprensivo Tozzi pone come propria mission garantire il successo scolastico e formativo di ogni allieva e di ogni allievo attraverso strategie che prevedano l'autonomia, la motivazione e l'integrazione.

Pertanto le Priorità ricavate dal RAV sono:

ü ***Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.;***

ü ***Monitorare i risultati a distanza per valutare l'efficacia dell'orientamento al futuro e della motivazione allo studio;***



Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

L'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente.

Il Piano sarà poi elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal presente Atto.

Il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio; il PTOF può essere rivisto annualmente, di norma, entro il mese di ottobre.

Il Piano è definitivamente approvato dal Consiglio d'istituto e pubblicato sul sito internet dell'istituto nonché sulle piattaforme ministeriali previste dalla legge.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento dovranno costituire parte integrante del Piano.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2021/2022 ed in particolare dei seguenti aspetti:

1. gli esiti in Italiano sono leggermente superiori alle scuole della stessa area geografica, ed in particolare quelli delle classi V Primaria, III Secondaria sono superiori alle scuole della stessa area geografica;
2. gli esiti in Matematica sono superiori, alle scuole della stessa area geografica, ed in particolare quelli delle classi II, V Primaria, III Secondaria sono superiori, alle scuole della stessa area geografica;

In generale, nel definire tutte le attività didattiche e le relative progettazioni curriculari (e dipartimentali), si terrà conto dei seguenti aspetti:



1. la diminuzione del numero di nulla osta in uscita durante l'anno scolastico;
2. la diminuzione, nella scuola Secondaria, delle non ammissioni all'anno successivo;
3. la promozione di elevati livelli di inclusione, tenendo nella dovuta considerazione gli studenti con Bisogni educativi speciali;
4. la prevenzione ovvero il contenimento dell'abbandono e la dispersione scolastica;
5. lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
6. la disseminazione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
7. la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
8. lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione;

Inoltre, risulta oltremodo necessario:

9. favorire la più ampia partecipazione ai lavori degli Organi collegiali;
10. sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia;
11. favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica;
12. potenziare la didattica per competenze al fine di migliorare gli apprendimenti e gli esiti;
13. potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove;
14. potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

15. favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
16. valorizzare una visione di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
17. sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità;
18. potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
19. rispettare il Regolamento di istituto e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza;
20. potenziare l'acquisizione delle Competenze chiave di cittadinanza, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti;
21. valorizzare e potenziare le competenze linguistiche;
22. sviluppare, integrare e agire, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento dell'Educazione Civica;
23. potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
24. favorire l'apertura pomeridiana della scuola;
25. individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
26. incrementare un efficace sistema di orientamento;

Per quanto riguarda l'area di processo del curriculum, la progettazione e la valutazione gli

obiettivi sono i seguenti:



1. ripartire da riunioni di dipartimento e di commissioni miste per confronti su strategie e tempi certi per una comune attuazione della progettazione;
2. ripresa, aggiornamento e armonizzazione di strumenti per monitoraggio di attività e progetti (es. verbali, schede e relazioni finali o di progetto);
3. acquisizione comune di strumenti di monitoraggio delle valutazioni in ingresso, in itinere e finali per verificare attività di recupero e progetti;
4. favorire azioni finalizzate a garantire criteri valutativi comuni;
5. Intervenire sulle discipline oggetto di indagine Invalsi con metodologie e strategie potenziate e condivise;
6. progettare percorsi comuni e condivisi nelle modalità didattico formative e nella gestione dei conflitti usando il quadro di riferimento europeo;
7. istituire un gruppo di lavoro di docenti appartenenti ai diversi ordini di scuole per monitorare le competenze raggiunte dagli alunni nel percorso di studio.

È necessaria una impostazione chiara del P.T.O.F., con una progettualità che espliciti scopi, modalità operative, criteri di verifica e di valutazione degli esiti, in modo da rispondere ai criteri di efficienza, efficacia, economicità dell'azione amministrativa, sia in una dimensione di trasparenza che in una dimensione di condivisione e di promozione al progredire positivo del servizio con la comunità di appartenenza. Sulla base di un **modello di scuola unitario** nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione educativo-didattica per competenze, predisposta per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, secondo il **principio della continuità**, dalla scuola dell'infanzia al termine del 1° ciclo (curricolo verticale),

Il Piano dovrà contenere inoltre attività ed interventi atti a:

1. strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali;
2. migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
3. superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento e modificare



l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;

4. operare per una reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, delle eccellenze;
5. Implementare modalità efficaci di monitoraggio e controllo di tutte le attività e dei progetti intrapresi;
6. migliorare i rapporti con le famiglie;
7. operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
8. prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;
9. progettare un ampliamento dell'offerta formativa al passo con i paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, delle nuove tecnologie;
10. valorizzare il personale docente ed ATA ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità;

Per quanto sopra sarà necessario, pertanto, realizzare le seguenti **attività**:

- superare il limite della didattica riferita alla singola classe, con espletamento di attività per classi aperte, per gruppi di livello e, sempre per gruppi di livello, nella singola classe;
- adottare la **didattica per competenze** con la previsione di strategie di recupero e di potenziamento, anche individualizzate, in termini di competenze;
- prevedere attività di valorizzazione delle eccellenze;
- utilizzare una **didattica innovativa** ed "orientativa" che, attraverso i saperi

disciplinari, promuova l'utilizzo delle competenze trasversali e di cittadinanza;



-sviluppare nell'alunno la capacità di " auto-orientarsi" sia durante il percorso di studi, sia nel momento della scelta del percorso futuro;

- predisporre ed attuare piani di studio personalizzati con attività di recupero e potenziamento;
- progettare percorsi disciplinari specifici destinati a particolari categorie di alunni (alunni H-BES- DSA), nell'ottica di una didattica inclusiva;
- utilizzare aree di condivisione esperienze e materiali integrate nel sito scolastico, il registro elettronico ed ogni altra risorsa digitale per l'implementazione della didattica, **con finalità, anche, di dematerializzazione ed informatizzazione;**
- incrementare **attività laboratoriali**, preferendo la matematica, nell'ottica del

compito in situazione;

- utilizzare l'ambiente aula per attuare una **didattica orientativa ed inclusiva;**
- incrementare le attività di orientamento in uscita, attuando anche un monitoraggio degli esiti nelle discipline degli alunni nel primo biennio scuola secondaria secondo grado;
- potenziare il coordinamento didattico in verticale ed in orizzontale;
- curare la **formazione dei docenti sulla didattica digitale;**
- osservare, valutare, certificare le competenze sulla didattica inclusiva (BES-DSA);
- coinvolgere le famiglie, non limitandosi ai momenti istituzionali, ma aprendo la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative, destinate agli studenti, in collaborazione con Enti ed Associazioni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà contenere:

- l'offerta formativa,
- il curriculum verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- la progettazione trasversale dell'Educazione Civica;



- i regolamenti;
- obiettivi presenti nella Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso;
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA;
- definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico;
- azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- azioni specifiche per alunni adottati;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- descrizione dei rapporti con il territorio

Il Piano dovrà, inoltre, includere:

- gli indirizzi del DS, le priorità del RAV e il Piano di Miglioramento;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;
- tutte le opzioni di tempo scuola per gli alunni di tutti gli ordini di scuola;

Il presente Atto di indirizzo non può trascendere da una specifica connotazione legata al PNRR di cui si delineano i principi costitutivi da porre ineludibilmente a fondamento del PTOF:

1. accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un



obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;

2. garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, una sicura crescita in termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico
3. contribuire attivamente alla creazione di una rete territoriale integrata per l'attivazione di un catalogo di corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico e la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie;
4. garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multi-linguistiche con un pieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è far crescere una cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche;
5. determinare un sensibile incremento dell'offerta formativa, l'allungamento dell'orario scolastico, con il ripensamento dell'offerta formativa durante l'intera giornata e l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di

studentesse e studenti, favorendo il contrasto all'abbandono. L'apertura pomeridiana permette di rafforzare la funzione della scuola rispetto al territorio, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione.

Il Piano dovrà essere predisposto, a cura della Funzione strumentale PTOF (dallo Staff allargato, da una apposita Commissione nominata all'interno del Collegio, di settembre e approvato dal Consiglio d'Istituto entro il 6 gennaio 2023.

DOCUMENTI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO



Quella che segue non è una mera ricognizione delle così dette “norme cogenti” ma un elenco ragionato delle considerazioni personali su quelle norme e quegli atti interni all’istituto che influenzano la vita scolastica e la visione che si intende consegnare al corpo docente.

- Atti del Consiglio di Istituto: nei precedenti anni scolastici, il Consiglio, ha indicato le preferenze sugli interventi educativi e didattici per dare risposte ai bisogni formativi degli alunni e del territorio in considerazione delle risultanze del processo di autovalutazione d’istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione; nel Consiglio hanno sempre avuto parte attiva i docenti che, con mandato del Collegio dei docenti, si sono occupati della Visione della scuola: ciò rappresenta un perfetto connubio tra scuola e territorio. È lecito pensare che la scuola abbia seguito e operato nel nome e per conto sia della propria specificità e sia delle necessità del territorio.
- Atti del Collegio dei docenti: sovente si sottovalutano le discussioni collegiali dell’organo supremo della scuola ossia il Collegio dei docenti. E, molto spesso, sono gli stessi docenti a sottovalutare il loro intervento, diretto o indiretto che sia, all’interno dell’organo. Invece le scelte e gli indirizzi qui espressi sono anche il frutto del vissuto collegiale.
- I verbali degli incontri programmatici: così come accade per il Collegio dei docenti, ancor più negli incontri programmatici, necessariamente ristretti ad un minor numero di partecipanti, vengono espresse, in maniera puntuale, le ambizioni di miglioramento dei gruppi di docenti che, per mandato dirigenziale e collegiale, sono tenuti ad occuparsi di specifici settori della vita scolastica. Ed è proprio all’interno di queste riunioni che chi deve occuparsi di una “cosa” possa pensarne e dividerne un’evoluzione: una Visione, interpretata dallo scrivente e ritrascritta qui.
- Il DLgs 81/2008 – Testo unico sulla sicurezza ha incardinato la cultura della sicurezza all’interno delle scuole, rendendo tutta la comunità parte attiva e passiva del processo che assicura e garantisce il perseguimento degli obiettivi primari di qualsiasi comunità ossia la tutela primaria alla salute.
- La Legge n. 107/15 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti” ha riscritto l’art. 3 del D.P.R. n. 275/99 stabilendo che: “Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi



per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.". L'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente. La Legge 107 ha introdotto una serie significativa di novità che hanno contribuito, seppur con qualche perplessità, ad un generale rinnovamento del sistema di istruzione. Se ne citano alcune:

- o l'organico dell'autonomia ha introdotto il così detto potenziamento ossia un numero di docenti superiore rispetto alla reale esigenza degli insegnamenti nelle classi. La scuola così può avere dei docenti, anche liberi, totalmente o parzialmente dall'insegnamento, che possano dedicarsi a quant'altro sta diventando sempre più indispensabile nella scuola odierna;
- o il così detto bonus docenti, poi esteso anche al personale ATA. Da anni la premialità della professionalità era al centro del dibattito pedagogico ma soprattutto sindacale. Ora, spetta al dirigente, in accordo con la commissione di valutazione dei docenti, cui si è data quindi nuova vita, l'attribuzione di quello che è un riconoscimento economico per l'impegno profuso, sia qualitativo che quantitativo;
- Costituzione italiana artt. 3, 30, 33, 34: al riguardo qualsiasi commento sarebbe inutile ma più che mai nel passato periodo di pandemia le comunità educanti, e la società tutta, hanno potuto sperimentare la centralità, l'importanza e l'imprescindibilità dell'istruzione; la scuola, da par suo, ha risposto in maniera eccelsa, all'emergenza in generale e a quella educativa in particolare. Poche altre istituzioni pubbliche hanno saputo interpretare la pandemia intervenendo tempestivamente, affrontandone le difficoltà e trovandone soluzioni adeguate.
- La Legge 104/92, e le successive integrazioni e modificazioni, segue costantemente l'evoluzione dell'inclusione scolastica degli allievi diversamente abili, sempre più spesso, integrandosi con l'inclusione sociale.
- La Legge 170/2010, concernente i disturbi specifici di apprendimento, ancor più illuminata della L. 104/92, acquisisce i DSA, come elementi oggetto di formazione per



gli insegnanti e di attenzione particolare per gli allievi.

- La direttiva ministeriale del 27/12/2012 e la CM 8/2013 relative ai BES (Bisogni Educativi Speciali), proseguono sulla strada della piena e concreta inclusione di tutti quei casi che pur non morbosi hanno bisogno di altrettante cure particolari.
- Il DM 35/2020 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, [...]”, ha finalmente concretizzato il lungo dibattito pedagogico sulla necessità di introdurre l’educazione civica come disciplina a sé stante.
- Il DM 89/2020, “Decreto recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, [...]”, ha sistematizzato ciò che le scuole hanno agito durante la pandemia e che, pur non più cogente, rimarrà una guida per le possibilità che ha lasciato intravedere.

Il Dirigente scolastico

Marco Mosconi

Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità

1. ***Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.;***
2. ***Monitorare i risultati a distanza per valutare l'efficacia dell'orientamento al futuro e della motivazione allo studio;***

Traguardi

1. Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



2. Strutturare un monitoraggio puntuale per verificare l'effetto didattico nelle classi successive del nostro Istituto.

Principali elementi di innovazione

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola ha intrapreso un percorso di digitalizzazione e condivisione dei contenuti, sia attraverso l'utilizzo di piattaforme online e nuove tecnologie (Workspace, Dropbox, Office 365, eTwinning...), sia attraverso la creazione di repository condivisi. Attraverso quest'azione, in alcune classi, è stato anche possibile avviare un approccio diverso alla somministrazione di questionari e test, proponendo delle modalità online e interamente digitalizzate che consentiranno una progressiva riduzione dell'elemento cartaceo. Nel corrente anno scolastico partirà un progetto di Smart Class che coinvolgerà tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado e che affiancherà il supporto del libro cartaceo a favore del libro digitale, fruibile attraverso dei device Chromebook che saranno a disposizione di ogni singolo studente e verranno forniti dalla scuola. Contestualmente tutta la Scuola Secondaria di I grado è interessata da attività BYOD, soprattutto per ciò che concerne l'aspetto delle verifiche. Queste attività sono state rese possibili grazie alle risorse messe a disposizione dalla piattaforma Workspace for Education. E quindi grazie all'utilizzo delle piattaforme è stato possibile stabilire un nuovo rapporto docente-discente.

Inoltre il registro on line sta dando la possibilità ai genitori di seguire il percorso didattico dei propri figli e delle proprie figlie.

AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Partendo dalle esigenze del periodo pandemico, la nostra scuola ha progressivamente sviluppato alcune innovazioni strutturali nelle pratiche di insegnamento: l'Istituto ha reso pervasivo infatti l'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education, dotando ogni insegnante e gli studenti della scuola Secondaria di account di accesso alla piattaforma, attivando dei moduli interni di formazione rivolti ai docenti di tutti gli ordini, avviando progetti di sviluppo delle connessioni dei plessi, sperimentando nella scuola Secondaria la dotazione in comodato a tutte le studentesse e gli studenti di ChromeBook gestiti dalla scuola. Nelle classi della Secondaria si è dunque avviato un progetto denominato "Classi 2.0", che vede sia la possibilità degli studenti di utilizzare in classe le versioni digitali dei libri di testo (poiché ognuno di loro viene fornito dalla scuola di un computer), sia l'utilizzo di supporti e software e multi-mediali nella pratica quotidiana di apprendimento e di insegnamento: pervasivo, ad esempio, l'uso della suite Google Classroom, sia nella gestione dei



materiali didattici digitali integrativi, sia nello svolgimento di test e verifiche. Si prevede poi di attivare anche una classe utilizzando la piattaforma Microsoft for Education, onde valutarne le potenzialità in confronto con quella di Google. Le classi sono poi state dotate di moderni monitor-lavagne touch con sistema operativo Android cui anche gli studenti sono in grado di collegarsi per mostrare i propri schermi. Nei prossimi anni si prevede di estendere e approfondire il progetto, sia nella direzione di un miglioramento della rete e delle connessioni, sia con un progressivo rinnovamento e aggiornamento dell'hardware, sia nella sperimentazione didattica in particolare nell'esplorazione delle potenzialità artistico-espressive delle nuove tecnologie.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra scuola ha avviato un progetto innovazione didattica legata al mondo digitale in alcune classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, nel quale progetto si è inserita anche una sperimentazione sugli spazi e le infrastrutture; in particolare, in due classi si è provveduto a sostituire i banchi con moduli componibili a isola, di forma trapezoidale, utilizzati per comporre rapidamente 'isole' di apprendimento. Nelle medesime classi si è anche innovato la dotazione hardware, sia con il potenziamento della rete che con la messa a disposizione di innovative lavagne interattive basate sul sistema operativo Android, che si interfacciano con i computer forniti a tutte le studentesse e gli studenti, dei Chromebook con sistema operativo impostato e controllato centralmente a livello di Istituto. Questa sperimentazione ha avuto durante l'anno e alla fine dei momenti di controllo e verifica anche tramite questionari alle famiglie e agli studenti. Visti i risultati altamente incoraggianti, si è deciso di allargare la sperimentazione a tutta la scuola Secondaria, che vedrà una progressiva implementazione, almeno dell'utilizzo dei Chromebook forniti a tutti gli studenti, nel corso degli anni scolastici seguenti. L'Istituto Comprensivo intende estendere l'ampliamento della rete e delle connessioni a banda larga a tutti i plessi.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza per valutare l'efficacia dell'orientamento al futuro e della motivazione allo studio.

Traguardo

Strutturare un monitoraggio puntuale per verificare l'effetto didattico nelle classi successive del nostro Istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei due ordini di scuola.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Piano di Miglioramento 2022-'25

Il Piano di Miglioramento (PdM) si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con gli obiettivi generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, essendone parte integrante e fondamentale. Il Piano di Miglioramento è lo strumento di progettazione strategica in cui si esplicita il percorso di miglioramento e di qualità che la scuola intende intraprendere, alla luce di quanto emerso dal RAV e secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi.

Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione (Nota MIUR prot n. 7904 del 01/09/2015). La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è del Dirigente Scolastico, che si avvale delle indicazioni delle FS e dei componenti del nucleo di valutazione (NIV).

L'analisi del contesto e delle evidenze hanno portato quindi alla redazione di un Piano di Miglioramento che dia maggiore unitarietà alle azioni poste in essere dall'Istituto Comprensivo, dando particolare rilievo al processo di monitoraggio e di autovalutazione che si è rivelato poco strutturato e non sempre coerente rispetto ai traguardi individuati.

Pertanto l'Istituto Comprensivo "F. Tozzi" ha individuato le seguenti priorità, cioè obiettivi generali a lungo termine che si prefigge di realizzare nel corso del triennio "2022-'25, ed i relativi traguardi, risultati attesi nel lungo periodo osservabili e misurabili. Collegati alle priorità e congruenti ai traguardi sono stati definiti gli obiettivi di processo, azioni di miglioramento, contenuti nel Piano dell'Offerta formativa triennale.

PRIORITA' E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
----------------------	-----------------------------	---------------------------



Competenze chiave e di cittadinanza	> Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.	> Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. > Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.
Risultati a distanza	> Monitorare i risultati a distanza per valutare l'efficacia dell'orientamento al futuro e della motivazione allo studio.	> Strutturare un monitoraggio puntuale per verificare l'effetto didattico nelle classi successive del nostro Istituto.

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curicolo, progettazione e valutazione	Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico.
Inclusione e differenziazione	Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
Continuità e orientamento	Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola.
Orientamento strategico e organizzazione della	Creare un sistema di prove standardizzate per i



scuola

tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare i risultati a distanza per valutare l'efficacia dell'orientamento al futuro e della motivazione allo studio.

Traguardo

Strutturare un monitoraggio puntuale per verificare l'effetto didattico nelle classi successive del nostro Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Continuita' e orientamento**

Creare un sistema di prove standardizzate per i tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AFFETTIVITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni CONI
Responsabile	I docenti Giampiero Giglioni, Elvira Speranza responsabili del progetto e tutti i docenti di classe
Risultati attesi	1 Realizzare attività curricolari e progettuali mirate al miglioramento delle competenze chiave e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. 2 Utilizzare rubriche oggettive di valutazione comuni per le classi parallele. 3 Attuare un ambiente di apprendimento che metta gli studenti a proprio agio, per favorire lo sviluppo di potenzialità e di una migliore relazionalità. 4 Sensibilizzare le famiglie alla cooperazione con la scuola con riunioni, colloqui e manifestazioni. 5 Stringere



patti formalizzati con l'ente locale e le altre agenzie educative presenti nel territorio.

Attività prevista nel percorso: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2022

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Responsabile

Tutti i docenti delle classi dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, delle classi prime della Scuola Primaria, delle classi quinte della Scuola Primaria, delle classi prime della Scuola Sec. di 1° e delle classi terze della Scuola Sec. di 1°.

Risultati attesi

1. Individuare criteri di formazione delle classi prime della Scuola Sec. di 1° che garantiscano equieterogeneità 2. Introdurre strumenti di screening (classi 2a e 3a della Scuola Primaria) per evidenziare tempestivamente difficoltà negli apprendimenti ed intervenire opportunamente. 3. Introdurre strumenti di monitoraggio dei risultati a distanza nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO LETTURA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente del progetto Rosangela Costanzo.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Promuovere il piacere della lettura.- Promuovere lo spirito di iniziativa.- Sviluppare la competenza "Comunicazione nella madrelingua", in relazione alla comprensione dei testi, alla produzione scritta e orale, all'ascolto attivo.- Sviluppare fantasia e creatività.- Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolando i ragazzi ad esprimere i propri punti di vista.-Sviluppare la competenza digitale.- Sviluppare le competenze sociali e civiche.- Promuovere una sinergia tra scuola e territorio in un'ottica di corresponsabilità educativa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ha intrapreso un percorso di digitalizzazione e condivisione dei contenuti, sia attraverso l'utilizzo di piattaforme online e nuove tecnologie (Workspace, Dropbox, Office 365, eTwinning...), sia attraverso la creazione di repository condivisi. Attraverso quest'azione, in alcune classi, è stato anche possibile avviare un approccio diverso alla somministrazione di questionari e test, proponendo delle modalità online e interamente digitalizzate che consentiranno una progressiva riduzione dell'elemento cartaceo. Nel corrente anno scolastico partirà un progetto di Smart Class che coinvolgerà tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado e che affiancherà il supporto del libro cartaceo a favore del libro digitale, fruibile attraverso dei device Chromebook che saranno a disposizione di ogni singolo studente e verranno forniti dalla scuola. Contestualmente tutta la Scuola Secondaria di I grado è interessata da attività BYOD, soprattutto per ciò che concerne l'aspetto delle verifiche. Queste attività sono state rese possibili grazie alle risorse messe a disposizione dalla piattaforma Workspace for Education. E quindi grazie all'utilizzo delle piattaforme è stato possibile stabilire un nuovo rapporto docente-discente. Inoltre il registro on line sta dando la possibilità ai genitori di seguire il percorso didattico dei propri figli e delle proprie figlie.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La digitalizzazione nella scuola sec. di I ha permesso un nuovo approccio didattico con gli allievi. Le verifiche sono online e quindi fruibili da tutti i discenti e docenti. Continuando ad utilizzare le risorse online sarà possibile attivare percorsi didattici personalizzati e interattivi per gli alunni.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



Nel nostro I.C. è presente da diversi anni il registro elettronico "Nuvola Madisoft", strumento efficace per docenti e genitori. Inoltre l'uso di piattaforme educative (Workspace) ha permesso di ampliare l'offerta formativa e di rendere più oggettiva la valutazione, oltre a fornire uno mezzo di interscambio con gli alunni. Ha consentito inoltre di poter somministrare dei questionari di gradimento sulle attività della scuola.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto Comprensivo è dotato di una sala di registrazione che ha permesso di effettuare lavori multimediali verticali, che hanno coinvolto tutta la scuola.

Inoltre l'aula di informatica principale è stata dedicata ad attività extra-scolastiche, in quanto, essendo ogni alunno dotato di un device fornito dalla scuola, poiché ogni aula è divenuta di fatto un'aula informatica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il presente Atto di indirizzo non può trascendere da una specifica connotazione legata al PNRR di cui si delineano i principi costitutivi da porre ineludibilmente a fondamento del PTOF:

1. accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;
2. garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, una sicura crescita in termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico
3. contribuire attivamente alla creazione di una rete territoriale integrata per l'attivazione di un catalogo di corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico e la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie;
4. garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multi-linguistiche con un pieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è far crescere una cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche;
5. determinare un sensibile incremento dell'offerta formativa, l'allungamento dell'orario scolastico, con il ripensamento dell'offerta formativa durante l'intera giornata e l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di studentesse e studenti, favorendo il contrasto all'abbandono. L'apertura pomeridiana permette di rafforzare la funzione della scuola rispetto al territorio, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CHIANCIANO TERME	SIAA819013
SCUOLA INFANZIA VIA CONDOTTO	SIAA819024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
M. MENCARELLI	SIEE819018
EDMONDO DE AMICIS	SIEE819029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FEDERIGO TOZZI CHIANCIANO T	SIMM819017



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CHIANCIANO TERME SIAA819013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA VIA CONDOTTO
SIAA819024**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: M. MENCARELLI SIEE819018

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: EDMONDO DE AMICIS SIEE819029



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FEDERIGO TOZZI CHIANCIANO T SIMM819017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascuna classe coinvolta della scuola primaria e secondaria di primo grado si prevedono non meno di 33 ore di lezione nel corso dell'anno scolastico.



Curricolo di Istituto

FEDERIGO TOZZI - CHIANCIANO T.

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO**

Tratto dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020

1	L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2	È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
3	Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipie riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



	forma di Stato e di Governo.	
4	Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
5	Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
6	Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
7	È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.	CITTADINANZA DIGITALE
8	È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.	CITTADINANZA DIGITALE
9	Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.	CITTADINANZA DIGITALE
10	Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.	CITTADINANZA DIGITALE
11	È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.	CITTADINANZA DIGITALE
12	È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.	CITTADINANZA DIGITALE

VALUTAZIONE







LEGGE 92 2019	ARTICOLO 6. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica e' oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui e' affidato l'insegnamento dell'educazione civica.
LINEE GUIDA	La valutazione La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di



strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per

l'educazione

civica.(...)

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto .

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

ARGOMENTI DA TRATTARE - Nella LEGGE

domenica 16 maggio 2021 17:39

INDICAZIONI SU ARGOMENTI/CONTENUTI PRESENTI
NELLA LEGGE 92 / 2019



<p>ARTICOLO 2, comma 1</p> <p>QUESTI SI DIREBBE I ' FONDAMEN TALI'</p>	<p>assumendo a riferimento le seguenti tematiche:</p> <p>a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;</p> <p>b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;</p> <p>c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;</p> <p>d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;</p> <p>e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;</p> <p>f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;</p> <p>g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;</p> <p>h) formazione di base in materia di protezione civile.</p>
<p>ART. 2, Comma 2</p> <p>QUESTI GLI 'ACCESSORI'</p>	<p>Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promossa l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.</p> <p>Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.</p>



<p>ART.4 COSTITUZION E E CITTADINANZ A</p> <p>Commi da 1 a 4</p>	<p>1. A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica è posta la conoscenza della Costituzione italiana.</p> <p>Gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale sia nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo, sia in quella del secondociclo, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.</p> <p>2. Al fine di promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale, sono adottate iniziative per lo studio degli statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale.</p> <p>Al fine di promuovere la cittadinanza attiva, possono essere attivate iniziative per lo studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale.</p> <p>3. La conoscenza della Costituzione italiana rientra tra le competenze di cittadinanza che tutti gli studenti, di ogni percorso di istruzione e formazione, devono conseguire.</p> <p>4. Con particolare riferimento agli articoli 1 e 4 della Costituzione possono essere promosse attività per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.</p>
<p>ART.5</p> <p>Educazione alla cittadinanza digitale</p>	<p>l'offerta formativa erogata nell'ambito dell'insegnamento di cui al comma 1 prevede</p> <p>almeno le seguenti abilità e conoscenze digitali essenziali, da sviluppare con gradualità tenendo conto dell'età degli alunni e degli studenti:</p> <p>a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;</p>



- b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

ARGOMENTI DA TRATTARE - Da LINEE GUIDA



domenica 16 maggio 2021 17:59

Tratto dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica,
Decreto Ministeriale n.35 del 22giugno 2020

<p>1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p>	<p>La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il <u>primo e fondamentale aspetto da trattare</u>. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.</p> <p>Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...)</p>
--	--



	<p>rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.</p>
<p>2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza etutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 asalvanguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.</p>
<p>3. CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a</p>



migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra metterei giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa

ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I curricoli sono stati elaborati e vengono revisionati in sede di riunione dei dipartimenti in modo da assicurare unitarietà ed essenzialità dei contenuti, verticalità ed inclusività delle proposte formative, omogeneità ed equità della valutazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze di cittadinanza sono declinate, per classe, nel curriculum di Educazione Civica.

All'inizio di ogni anno scolastico ogni plesso, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Sec. di 1°, individua alcune tematiche trasversali per lo sviluppo delle competenze in linea con le



competenze chiave di cittadinanza da sviluppare durante l'anno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

All'interno dei curricula disciplinari sono declinate le competenze chiave di cittadinanza

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA VIA CONDOTTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO "F. TOZZI" Viale DANTE, 35 - ☎0578.31068 ☎0578.320128 C.F.
81005140520

53042 CHIANCIANO TERME (SI)

e-mail : siic819006@istruzione.it – siic819006@pec.istruzione.it SITO WEB:
www.comprensivochiancianoterme.it

LA SCUOLA DELL'INFANZIA- I CAMPI DI ESPERIENZA

Campo di esperienza: IL SE' E L'ALTRO: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme



TRAGUARDI DI COMPETENZA

3 ANNI

il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, intuisce le proprie esigenze e i propri sentimenti;

- esprime i propri bisogni ed accetta le indicazioni dell'adulto;
- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, rispettando le regole;
- conosce di avere una storia personale e le tradizioni della famiglia;
- inizia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

4 ANNI

-il bambino sviluppa il senso dell'identità personale: è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato

-riconosce la propria storia nella famiglia e nella comunità e le mette a confronto con le altre, riconoscendo i segni della cultura del suo territorio

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità
- accettare positivamente il distacco dai genitori -stabilire relazioni positive con adulti e compagni
- esprimere emozioni e sentimenti verso gli altri -sviluppare il rispetto per sé, per gli altri e per tutti gli esseri viventi
- rispettare le regole stabilite nel gruppo



- interagire costruttivamente con il diverso -condividere momenti di gioia
- rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità
- conoscere la propria realtà territoriale(luoghi, storie, tradizioni) e quella di altri bambini
- usare il gioco per comunicare e confrontarsi con gli altri
- stabilire relazioni positive personali e di gruppo
- condividere oggetti, giochi e spazi con i compagni

CONTENUTI ESSENZIALI

- conoscenza degli spazi della scuola -giochi di movimento
- esperienze per consolidare l'identità personale e la socializzazione
- ascolto di canzoni e filastrocche -realizzazioni di cartelloni
- giochi liberi e strutturati
- attività per la conoscenza delle regole scolastiche
- attività grafico-pittoriche e di manipolazione
- conversazioni
- esperienze per consolidare l'identità personale -conoscenza delle regole della vita comunitaria - routines



- giochi liberi e guidati -festività
- attività grafico-pittoriche -cartelloni murali
- ascolto di canzoni e filastrocche
- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, rispettando le regole, sa confrontarsi con adulti e bambini
- inizia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta

5 ANNI

Il bambino inizia a controllare le proprie esigenze e i propri sentimenti

- Sviluppa il senso di appartenenza alla famiglia e alla comunità
- ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il proprio comportamento e ne ha rispetto
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto
- gioca in modo costruttivo e creativo
- riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta
- avere cura di sé, dell'ambiente scolastico e dei materiali
- riconoscere e rispettare le regole

Promuovere l'autonomia, l'autostima e il senso di autoefficacia

- conoscere la tradizione della famiglia e della comunità
- comprendere i bisogni degli altri e osservare e valutare i propri comportamenti
- lavorare in gruppo valorizzando la collaborazione



- scambiare informazioni, impressioni ed ipotesi di lavoro
- accogliere la diversità come un valore positivo -usare il gioco per creare relazioni
- vivere e comunicare agli altri le proprie emozioni, scoprire che insieme si esprimono e si superano meglio
- esperienze ludiche per aiutare il bambino a considerare le situazioni da punti di vista diversi
- narrazioni di fiabe -letture di immagini
- realizzazione di cartelloni - drammatizzazione
- rielaborazione grafico-pittoriche delle esperienze vissute
- conversazioni libere e guidate
- giochi motori, di ruolo e di imitazione -Rielaborazione grafico-pittorica delle esperienze vissute

Campo di esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO: identità, autonomia, salute

TRAGUARDI DI COMPETENZA 3 ANNI

- il bambino vive pienamente la sua corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo
- conosce le diverse parti del corpo e inizia a rappresentarlo
- prova piacere nel movimento e riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo

4 ANNI

- Riconosce le principali parti del corpo su di sé e sugli altri e sa rappresentarle
- sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo
- si muove con sicurezza nell'ambiente scolastico



-si orienta in spazi grafici

5 ANNI

Il bambino è autonomo nella cura di sé e del proprio materiale

- rappresenta il corpo anche in movimento
- esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo
- controlla l'esecuzione del gesto sia nella grossa motricità che nella fine
- interagisce con gli altri nei giochi di movimento, con regole, nelle musica e nella danza

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- conoscere l'ambiente circostante attraverso i cinque sensi
- compiere movimenti a comando
- riconoscere e denominare le parti del corpo -rispettare il proprio ed altrui corpo
- saper discriminare ed utilizzare gli organi di senso

- denominare e disegnare in modo completo le parti del corpo
- coordinare ed affinare il movimento degli arti e della mano in particolare
- gestire correttamente i movimenti e le posture del proprio corpo
- orientarsi nello spazio fisico e grafico e saperlo utilizzare

- curare in autonomia la propria persona



- denominare i segmenti corporei su se stesso e sugli altri. Rappresentare la figura umana con ricchezza di particolari
- coordinare ed affinare la motricità fine e globale
- imparare le regole di giochi motori e rispettarle

CONTENUTI ESSENZIALI -attività di gioco motorio

- giochi e attività finalizzati alla conoscenza delle varie parti del corpo
- attività manipolative
- attività grafico-pittoriche -drammatizzazioni

- attività di gioco volte al potenziamento della coordinazione grosso-motoria
- attività di gioco volte al potenziamento dell'equilibrio
- percorsi motori -giochi musicali -pregrafismo
- attività manipolative
- ricostruzione della sagoma corporea

- attività di gioco volte al potenziamento della coordinazione fine-motoria
- attività di gioco volte al potenziamento dell'equilibrio
- percorsi motori
- giochi d'imitazione e con la musica -attività sensoriali e percettive
- attività di gioco con regole e turni -prescrittura
- Ricostruzione della sagoma corporea



Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE

TRAGUARDI DI COMPETENZA 3 ANNI

Il bambino sviluppa una padronanza d'uso adeguata all'età della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico;

-sa esprimere agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative -ascolta e comprende la narrazione e la lettura di storie; sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni

4 ANNI

IL bambino racconta, discute, dialoga

-sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza

-riflette sulla lingua

-formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura

-comunica le proprie emozioni

Il bambino sviluppa una padronanza d'uso adeguata all'età della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico

-ragiona sulla lingua scritta, scopre la presenza di lingue diverse

-racconta, inventa, ascolta e comprende la narrazione e la lettura di storie, discute chiede spiegazioni e spiega

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



- sviluppare un linguaggio adeguato -potenziare la capacità di ascolto
- rispettare l'opinione e il parere altrui -usare il linguaggio per raccontare e spiegare, comunicare le proprie esperienze -comprendere storie, racconti e narrazioni
- memorizzare semplici canzoni e filastrocche

- usare il linguaggio per raccontare e spiegare -memorizzare canzoni, filastrocche, poesie
- prestare attenzione nell'ascolto di storie e racconti
- avvicinare il bambino al libro e alle sue caratteristiche
- giocare con le parole creando delle rime

- comprendere storie, racconti e narrazioni -prestare attenzione nell'ascolto di storie e racconti
- arricchire il lessico e l'articolazione delle frasi
- assimilare,ricordare, descrivere, rielaborare -usare il linguaggi per raccontare e spiegare -rispettare l'opinione ed il parere altrui
- ricostruire sequenze di storie narrate
- avvicinarsi al libro e alle sue caratteristiche

CONTENUTI ESSENZIALI

- ascolto di storie, racconti, filastrocche - memorizzazione di canti e poesie
- drammatizzazioni -cartelloni murali -pregrafismo
- attività grafico-pittoriche



- pregrafismo
- conversazione
- ascolto e comprensione di storie di vario genere -giochi con lettere e parole per riflettere sul codice scritto
- rielaborazione grafico-pittoriche delle storie narrate
- memorizzazione di poesie e filastrocche -drammatizzazioni

- ascolto di storie, racconti e filastrocche
- rielaborazione grafico-pittoriche delle storie raccontate
- realizzazione di libri con varie tecniche pittoriche
- attività di pregrafismo e prescrittura -invenzione di storie
- giochi linguistici
- memorizzazione di poesie
- costruire le storie narrate attraverso immagini e sequenze

Campo di esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI

TRAGUARDI DI COMPETENZA 3 ANNI

Il bambino segue con piacere spettacoli di vario tipo e sviluppa interesse per l'ascolto della musica

- si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive
- esplora i materiali che ha a disposizione -si appassiona alle proposte

4 ANNI



Il bambino inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative

- utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative
- segue con piacere e curiosità spettacoli di vario tipo
- si appassiona alle proposte e sa portare a termine il proprio lavoro

5 ANNI

- Il bambino scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e di produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti
- sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura
- riconosce i suoni delle vocali
- utilizza con creatività i materiali a disposizione
- sviluppa le tecniche di manipolazione -sviluppa tecniche grafico-pittoriche

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- ascoltare e conoscere la realtà sonora -riprodurre semplici ritmi con il corpo
- utilizzare il colore per esprimere le proprie emozioni
- saper denominare i colori primari
- esplorare, manipolare, sperimentare nuove tecniche
- partecipare alla realizzazione di lavoro di gruppo
- Esprimere con parole e travestimenti un racconto ascoltato
- esplorare, manipolare, sperimentare nuove tecniche espressive
- costruire, interpretare in modo creativo e personale



- scoprire i colori derivati
- rappresentare graficamente se stesso, la famiglia e l'ambiente utilizzando colori appropriati
- acquisire fiducia nelle proprie capacità
- esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive ed utilizzare voce, corpo, oggetti per semplici produzioni musicali
- sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura -riconoscere i suoni delle vocali
- sviluppare le tecniche di manipolazione -sviluppare tecniche grafico-pittoriche
- utilizzare con creatività i materiali a disposizione.

CONTENUTI ESSENZIALI

- giochi finalizzati alla conoscenza dei colori primari
- giochi liberi e guidati -attività manipolative
- attività di propedeutica musicale -attività di drammatizzazione
- realizzazione di decorazioni e di addobbi -realizzazione di cartelloni murali
- attività grafico-pittoriche

- giochi finalizzati alla conoscenza dei colori secondari
- giochi liberi e guidati
- utilizzo di strumenti musicali -uso creativo del segno grafico
- attività di potenziamento grafico del disegno spontaneo e guidato del bambino
- realizzazione di piccoli doni



-riproduzione individuale e collettiva di soggetti e ambienti dal vero, utilizzando tecniche varie(tempera,collage,acquarelli, pastelli,pasta di sale, carta, materiale da riciclare...)

-lettura di immagini

-realizzazione di cartelloni murali

-utilizzo di strumenti musicali adatti -attività di drammatizzazione

-attività di potenziamento grafico del disegno

Campo di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO: oggetti, fenomeni,viventi,numero e spazio

TRAGUARDI DI COMPETENZA 3 ANNI

Il bambino raggruppa e ordina secondo semplici criteri

-si orienta nel tempo della vita quotidiana

-osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi

-coglie le trasformazioni naturali

-è curioso, esplorativo,pone domande, discute Utilizza un linguaggio appropriato all'età per descrivere le osservazioni o le esperienze

-distingue e valuta le dimensioni

-distingue le principali figure geometriche

4 ANNI

Il bambino osserva e intuisce alcuni semplici fenomeni naturali

-riconosce le caratteristiche delle cose osservate



- raggruppa e ordina secondo criteri diversi
- colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone
- segue un percorso sulla base di indicazioni verbali e grafiche
- si orienta nel tempo della vita quotidiana
- utilizza un linguaggio appropriato all'età per descrivere le osservazioni o le esperienze
- ha familiarità con i numeri e le strategie per contare ed operare con i numeri stessi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- riconoscere i colori
- riconoscere semplici forme
- riconoscere semplici concetti topologici -compiere semplici classificazioni
- compiere semplici seriazioni
- esplorare e conoscere gli ambienti scolastici -manipolare materiali ed oggetti
- sviluppare curiosità nei confronti dell'ambiente
- osservare e capire alcuni semplici fenomeni -riconoscere le caratteristiche delle cose osservate
- osservare e intuire semplici fenomeni naturali -sviluppare curiosità nei confronti dell'ambiente
- cercare spiegazioni seguendo un'argomentazione logica
- collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone
- seguire un percorso sulla base di indicazioni verbali
- utilizzare un linguaggio appropriato all'età per descrivere le osservazioni o le esperienze
- memorizzare sequenze più complesse -individuare quantità numeriche



-riprodurre graficamente animali e cose

CONTENUTI ESSENZIALI

attività di conoscenza delle stagionalità e degli ambienti naturali

-costruzione di un calendario delle presenze -conversazioni a tema

-rielaborazione grafico-pittoriche sulle esperienze vissute

-cartelloni murali

-giochi di classificazioni e raggruppamento -giochi su semplici concetti topologici

-raggruppamenti e costruzioni di un insieme -conversazioni a tema scientifico

-conoscenza dei numeri

-classificazioni e seriazioni

-manipolazioni di materiali ed oggetti

-attività di osservazione dello spazio: i concetti topologici e temporali

-attività grafico-pittoriche

-ascolto e rielaborazione grafica .realizzazione di oggetti

5 ANNI

Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi

-confronta e valuta quantità

-utilizza semplici simboli per registrare -formula correttamente riflessioni e

considerazioni relative al futuro immediato e prossimo

-coglie le trasformazioni naturali Confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni



- utilizza un linguaggio appropriato all'età per descrivere le osservazioni o le esperienze
- opera con i numeri e con le strategie per contare ed opera con i numeri stessi
- esegue seriazioni
- riconosce, denomina e rappresenta le principali forme geometriche
- riconosce i concetti topologici

- raggruppare e ordinare secondo criteri diversi -confrontare e valutare quantità
- utilizzare semplici simboli per registrare -formulare correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo
- cogliere le trasformazioni naturali
- confrontare, spiegare,dare soluzioni
- utilizzare un linguaggio appropriato all'età per descrivere le osservazioni o le esperienze
- operare con i numeri e con le strategie per contare ed operare con i numeri stessi
- eseguire seriazioni
- riconoscere, denominare e rappresentare le principali forme geometriche
- riconoscere i concetti topologici

- corrispondenze, seriazioni,classificazioni -giochi strutturati
- giochi motori sui concetti topologici
- attività di conoscenza delle stagionalità e degli ambienti naturali
- uso di tabelle e grafici
- raggruppamenti e costruzioni di un insieme -manipolazione di materiali presenti nell'ambiente



naturale

-giochi con i numeri e quantità -attività grafiche-pittoriche

-realizzazioni di numeri

-memorizzazione di filastrocche e conte sui numeri

-realizzazione di cartelloni murali -precalcolo

Dettaglio Curricolo plesso: M. MENCARELLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

INDICATORE DISCIPLINARE: **scrittura TRAGUARDI DI COMPETENZA**

L'alunno produce semplici testi di vario tipo per scopi diversi.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Produrre semplici testi descrittivi, narrativi, legati ad esperienze personali.
- Raccogliere idee per la scrittura attraverso la descrizione di elementi reali e il racconto del proprio vissuto.
- Riflettere collettivamente e individualmente sulla pianificazione di semplici testi.
- Utilizzare semplici strategie di composizione

CONTENUTI ESSENZIALI Lo schema narrativo.

Il diagramma di flusso. La mappa concettuale. Testi di vario genere.

INDICATORE DISCIPLINARE: **acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo**

TRAGUARDI DI COMPETENZA

ENTO

L'alunno capisce e utilizza nell'uso orale e

Comprendere in brevi testi il significato di scritto i vocaboli fondamentali e quelli pi

ù

entemente usati..

delle famiglie

parole non note basandosi sia sul contesto frequ

sia sulla conoscenza intuitiva

di parole.

-Ampliare il patrimonio lessicale attraverso varie esperienze scolastiche ed utilizzarlo in modo appropriato.



CONTENUTI ESSENZIALI Conversazioni guidate.

Testi di vario genere. Uso del dizionario.

INDICATORE DISCIPLINARE: **elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua**

TRAGUARDI DI COMPETENZA
ENTO

OBIETTIVI DI APPRENDIM

L'alunno riconosce le principali strutture

Rispettare le principali convenzioni della lingua italiana.
ortografiche e sintattiche.

-Utilizzare semplici strategie di
autocorrezione.

-Riconoscere ed utilizzare correttamente i
principali segni di punteggiatura

-Riconoscere gli elementi essenziali di una fra
se.

CONTENUTI ESSENZIALI

Le parti variabili e invariabili del discorso.

ITALIANO

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINT
A

INDICATORE DISCIPLINARE: **ascolto e parlato**

TRAGUARDI DI COMPETENZA

IMENTO L'alunno partecipa a scambi comuni

OBIETTIVI DI APPREND



cativi
formulando messaggi chiari e pertinenti;
formulando domande, ascolta e comprende testi,
cogliendone
senso e scopo.
informazioni

-Interagire in modo collaborativo in una
conversazione, fo
dando risposte e fornendo esempi.
-Comprendere il tema, le

essenziali e lo scopo di un discorso.
-Formulare domande precise e pertinenti. -
Comprendere consegne ed istruzioni per l'esec
uzione di attività scolastiche ed extrascolastich
e.

CONTENUTI ESSENZIALI

Testi narrativi, espositivi, regolativi, poetici.

INDICATORE DISCIPLINARE: scrittura TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno progetta e produce testi scritti di vario tipo (narrativo: personale/ fantastico, descrittivo, regolativo), con scopi e funzioni diversi, corretti dal punto di vista ortografico e sintattico, coesi e coerenti. Utilizza una terminologia appropriata alla tipologia testuale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-Rielaborare testi di diverso tipo in base a indicazioni date; produrre la sintesi di un breve testo.



- Rispettare le regole ortografiche.
- Utilizzare consapevolmente strumenti di consultazione.
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

CONTENUTI ESSENZIALI

Testi narrativi, espositivi, regolativi, poetici.

INDICATORE DISCIPLINARE: **acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo**
TRAGUARDI DI COMPETENZA **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

L'alunno è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti. -
Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.

-Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico)
-Individuare l'accezione specifica di una parola in un testo

CONTENUTI ESSENZIALI Letture, conversazioni guidate e tematiche, uso del dizionario.



INDICATORE DISCIPLINARE: **lettura TRAGUARDI DI COMPETENZA**

L'alunno legge testi di vario genere e ne ricava informazioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO -Utilizzare forme di letture diverse funzionali allo scopo.

-Usare, nella lettura, opportune strategie per analizzarne il contenuto.

-Leggere testi narrativi e semplici testi poetici cogliendone le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa ed esprimendo un parere personale.

INDICATORE DISCIPLINARE: **elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua**

TRAGUARDI DI COMPETENZA L'alunno conosce i principali meccanismi di formazione delle parole e riconosce le parti del discorso.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Riconoscere e denominare le parti variabili e invariabili del discorso.

-Riconoscere modi finiti e indefiniti del verbo.

-Riconoscere e denominare gli elementi basilari di una frase: soggetto, predicati, espansioni dirette e indirette.

CONTENUTI ESSENZIALI

Le parti variabili e invariabili del discorso: in particolare il verbo, l'aggettivo, il pronome



e le congiunzioni. Frase minima: soggetto, predicato e qualche complemento di uso frequente. Principali convenzioni ortografiche

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: FEDERIGO TOZZI CHIANCIANO T

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto inglese

Il progetto di avvicinamento alla lingua inglese per la scuola dell'infanzia, utilizza spunti contenutistici e didattico-metodologici che sono finalizzati a rendere concreta la proposta didattica tenendo conto delle reali esigenze e curiosità di ciascun bambino. Le canzoni, i giochi e le filastrocche si avvalgono dell'animazione corporea e della drammatizzazione che permette ai bambini di memorizzare il materiale linguistico e di esprimere la propria creatività mimico-gestuale-espressiva. Inoltre, questo tipo di approccio, stimola processi intuitivi e deduttivi di comprensione e assimilazione di nuove forme e vocaboli attraverso l'accostamento lingua-gesto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Proporre un contesto motivante □ - Sviluppare un'attitudine positiva verso una nuova lingua □ - Coinvolgere emotivamente gli alunni □ - Stimolare lo sviluppo della socialità □ - Offrire un'esperienza di apprendimento globale e significativa □ - Incentivare l'utilizzo di risorse non linguistiche per comprendere e farsi comprendere □ - Gettare solide fondamenta per l'acquisizione della lingua, attraverso un insegnamento naturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

● BICI SCUOLA - AVIS

Responsabile del Progetto SPERANZA ELVIRA Il progetto BICISCUOLA è un progetto didattico, promosso da RCS Sport e La Gazzetta dello Sport, rivolto alle classi di scuola primaria, da anni tradizionalmente collegato al Giro d'Italia e alle Classiche del Grande Ciclismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Far conoscere ai più giovani il mondo e i valori del ciclismo. • Avvicinarli all'uso della bicicletta. • Sottolineare l'importanza dell'educazione alimentare. • Fornire strumenti utili sul tema dell'educazione alla Sostenibilità. • Sensibilizzare sui temi di sicurezza ed educazione stradale, con il supporto della Polizia di Stato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● **CROCE VERDE**



Responsabile del Progetto SPERANZA ELVIRA Descrizione sintetica del Progetto PROGETTO SCOLASTICO "CROCE VERDE DAY: " Gli incontri hanno la finalità generale di diffondere la cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva fra i giovani, oltre che fornire le basi per il riconoscimento e intervento nelle prime fasi di un primo soccorso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La storia della Croce Verde; - la struttura dell'Associazione e i servizi svolti; - la cultura della solidarietà e del volontariato – ruolo del volontariato; - le motivazioni alla base della scelta di sostenere le persone in difficoltà; - la salute, la prevenzione; - cos'è il 112, il funzionamento della C.O. e da chi è composto; - cosa può fare un bambino in determinate situazioni; - piccolo corso ad hoc, di elementi base di pronto soccorso; - Accenno uso del defibrillatore DAE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● ACCADUEO'



Responsabile del Progetto SPERANZA ELVIRA Il progetto, volto a favorire la conoscenza del funzionamento degli impianti di potabilizzazione ed in generale del ciclo artificiale dell'acqua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Conoscere l'importanza dell'acqua. Conoscere le varie fasi del processo di potabilizzazione dell'acqua

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

● EASY BASKET

Responsabile del Progetto BARBI NICOLETTA (Scuola Primaria "De Amicis") e Failla Anna (Scuola Primaria "Mencarelli") Il progetto Easy basket è orientato verso il perseguimento di finalità educative, relazionali, motorie e sportive attraverso il gioco sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.



Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Educare le capacità senso-percettive Educare le capacità coordinative Educare al rispetto di sé e degli altri attraverso le regole del gioco; Favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti i bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● CONI - FMPS

Responsabile del Progetto BARBI NICOLETTA (Scuola Primaria "De Amicis") e Tortorella Francesca (Scuola Primaria "Mencarelli") Progetto volto a stimolare ed evidenziare i valori del fair play sportivo e sociale, promuovendoli nell'ambito scolastico; nasce da una collaborazione tra la Fondazione MPS e il Coni Siena la cui finalità principale è far capire l'importanza dell'attività motoria a scuola per il raggiungimento di corretti stili di vita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Conoscere e percepire il proprio corpo in situazioni spazio-temporali diversificate; Incrementare la padronanza degli schemi motori di base; importanza dell'attività motoria a scuola; corretti stili di vita; attivare i processi che portano all'autonomia, alla crescita dell'autostima, alla capacità di



iniziativa e alla consapevolezza di sé sia a livello fisico che emotivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● MUSICA

Responsabile del Progetto LOMBARDI CATIA (Scuola Primaria "De Amicis") e Meloni Monica (Scuola Primaria "Mencarelli") Il Progetto intende avvicinare gli alunni alla musica fin dall'avvio del loro percorso scolastico ed è articolato in azioni e attività progressive, adeguate all'età e alla sensibilità dei bambini. Il corpo, il suono, la voce, il movimento vengono utilizzati per il raggiungimento di attività espressive e creative individuali e di gruppo. Nelle classi III, IV e V gli alunni avranno anche un approccio con gli strumenti musicali: flauto dolce, strumenti a fiato, strumenti ad arco. Il progetto è trasversale a tutte le discipline scolastiche nelle classi della Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza per valutare l'efficacia dell'orientamento al futuro e della motivazione allo studio.

Traguardo

Strutturare un monitoraggio puntuale per verificare l'effetto didattico nelle classi successive del nostro Istituto.

Risultati attesi

- Favorire la socializzazione e l'espressione di sé nel gruppo; contribuire all'armonizzazione delle relazioni interpersonali e allo sviluppo di uno spirito cooperativo nel gruppo classe.
- Valorizzare le risorse di tutti i bambini, armonizzando nel processo di apprendimento le diverse abilità e identità.
- Potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e memoria.
- Potenziare la consapevolezza senso-motoria e la gestione della dimensione spazio-temporale, sviluppare una motricità fluida ed efficace, rafforzare la coordinazione e il senso ritmico.
- Promuovere un rapporto di confidenza con le potenzialità creative ed espressive del corpo; impostare sequenze strutturate di movimento progressivamente più complesse.
- Favorire l'esplorazione e l'uso consapevole della voce; sviluppare l'intonazione.
- Migliorare la capacità di esprimersi attraverso l'uso di strumenti musicali a fiato e ad arco.
- Educare all'ascolto: favorire la percezione, il riconoscimento, l'analisi e la denominazione delle caratteristiche dei fenomeni sonori e musicali.
- Alfabetizzare alla musica: attraverso l'uso di sistemi di sillabe codificate porre le basi del solfeggio ritmico e tonale; offrire un approccio di base alle notazioni musicali (lettura e scrittura).
- Promuovere la comprensione del valore artistico, espressivo e comunicativo del fare musica, così come l'interesse e il rispetto per le diverse culture musicali.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Studio Registrazione
Aule	Teatro
	Aula generica

● RI-CREAZIONE - SEITOSCANA

Responsabile del Progetto MARINO CARMELINDA (Scuola Primaria "De Amicis") e ROSSI DORETTA (Scuola Primaria "Mencarelli") Il Progetto propone percorsi educativi utili ad approfondire l'argomento dei rifiuti e del riciclo dei materiali, per incentivare la diffusione di buone pratiche sia a casa, che a scuola, riducendo l'impatto dei comportamenti quotidiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Conoscere il concetto di riutilizzo, acquisire la consapevolezza dell'importanza di non sprecare, favorire comportamenti virtuosi contro lo spreco

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esperto esterno Tutor per una lezione

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Aule

Aula generica

● sCOOLFOOD - FMPS

Responsabile del Progetto BARBI NICOLETTA (Scuola Primaria "De Amicis") e Tortorella Francesca (Scuola Primaria "Mencarelli") ScoolFood è un progetto formativo che affronta i temi della sostenibilità, della tutela dell'ambiente, della legalità sviluppati attraverso i concetti di nutrizione e di agricoltura sostenibile con un approfondimento di argomenti e competenze di vita per i futuri cittadini e per lo sviluppo sostenibile del pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.



Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Sviluppare nel bambino consapevolezza Creare adulti consapevoli di una nutrizione più salutare
Sensibilizzare i bambini verso un ambiente più salubre Promuovere nei futuri consumatori comportamenti orientati alla sostenibilità sotto il profilo economico, sociale e ambientale, attraverso un approccio basato su: conoscenza critica e informata connessione sociale e rispetto delle diversità responsabilità etica e coinvolgimento

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esperto esterno Tutor per una lezione

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● INTERCONNETTIAMOCI, MA CON LA TESTA

Responsabile del Progetto VIVOLO IRENE MARIA GIOVANNA Il Progetto prevede lo svolgimento di un incontro (in presenza o in webinar) con i ragazzi della classe 4 e 5 della Scuola Primaria "De Amicis" per mostrare, con l'ausilio di strumenti multimediali (slide e video), le opportunità che offrono i nuovi media, ma anche i pericoli e le insidie della Rete, rendendoli maggiormente



consapevoli dei rischi che affrontano ogni giorno e spiegando quali sono gli strumenti ed i comportamenti da adottare per una navigazione in sicurezza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave



e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Far capire ai ragazzi le opportunità che offrono i nuovi media, ma anche i rischi ai quali possono essere esposti durante la navigazione su Internet e quindi le eventuali contromisure da adottare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● BIBLIOTECA

Responsabile del Progetto SAVELLI DEBORA (Scuola Primaria Mencarelli) e Barbi Nicoletta (Scuola Primaria "De Amicis") Il Progetto viene svolto all'interno delle singole classi e consiste nel mettere a disposizione libri di vario genere, ovviamente adatti all'età, che i bambini possono prendere, portare a casa e restituire una volta terminata la lettura. Al momento della scelta del libro, viene consegnata una "Scheda di lettura" anch'essa calibrata alla classe, che va poi consegnata insieme al libro letto, come verifica conclusiva e di gradimento. Si avvicinano i bambini alla lettura, soprattutto nelle classi più basse, anche attraverso la lettura di libri fatta dalle docenti di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza per valutare l'efficacia dell'orientamento al futuro e della motivazione allo studio.

Traguardo

Strutturare un monitoraggio puntuale per verificare l'effetto didattico nelle classi successive del nostro Istituto.

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla scoperta del piacere di leggere; sviluppare la passione della lettura vista come una libera scelta personale e non come un obbligo scolastico; ampliare il proprio bagaglio di conoscenze e il lessico personale; sviluppare la creatività e la fantasia "viaggiando" attraverso il libro; scoprire varie tipologie testuali; recuperare l'amore per la lettura in un'epoca sempre più tecnologica e digitale. Destinatari: tutte le classi.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto Cinema "Lanterne Magiche"

Responsabile del Progetto COSTANZO ROSANGELA Il progetto, promosso e finanziato dalla Regione Toscana per consentire agli alunni l'acquisizione di competenze specifiche relative alla conoscenza e all'analisi del linguaggio cinematografico, coinvolge tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado. Prevede l'intervento di un esperto esterno, il dottor Alberto Peraldo, che curerà la propedeutica al linguaggio cinematografico per le classi prime, l'analisi del film proposto a tutti gli alunni in orario antimeridiano e gli interventi nei laboratori pomeridiani delle tre classi. Nei laboratori pomeridiani, infatti, sono previsti tre incontri con l'esperto di "Lanterne Magiche", uno per ciascuna classe. Nello specifico, quest'anno, tutti gli alunni si recheranno in orario antimeridiano presso la multisala "Clev Village" di Chiusi, il giorno 12 gennaio, per visionare il film "Il lupo e il leone" di Gilles de Maistre. L'esperto interverrà in presenza il giorno 16 gennaio per l'analisi del film. Nello stesso giorno interverrà in presenza nei laboratori pomeridiani delle classi seconde per una lezione sugli effetti speciali nel cinema. In presenza, il dottor Peraldo interverrà anche il 14 dicembre per la propedeutica al linguaggio cinematografico rivolta a tutti gli alunni delle classi prime in orario antimeridiano. Nel pomeriggio dello stesso giorno interverrà nei laboratori pomeridiani delle classi terze per l'analisi del film "Il diritto di contare" di Theodore Melfi. Infine, il 19 dicembre l'esperto interverrà, online, nei laboratori pomeridiani delle classi prime per l'analisi del film "Le Streghe".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Consentire agli alunni l'acquisizione di competenze specifiche relative alla conoscenza e all'analisi del linguaggio cinematografico. - Sperimentare i linguaggi verbali e non verbali valorizzando l'educazione all'immagine - Promuovere il gusto estetico, le potenzialità espressive - Acquisire capacità tecniche nell'analisi di un testo audiovisivo - Conoscere e padroneggiare i



principali elementi della cultura filmica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni

● CRESCERE LETTORI

Responsabile del Progetto COSTANZO ROSANGELA Il progetto, che vuole coinvolgere tutti gli alunni delle classi della Scuola Secondaria di Primo grado, si pone l'obiettivo primario di favorire, sostenere e implementare l'interesse dei giovani alunni per la lettura. Molteplici sono i benefici che questa pratica offre, sia quando è svolta in modo autonomo che quando viene "socializzata", con la lettura ad alta voce e con le discussioni aperte intorno ai libri. Leggere, infatti, non solo aiuta a migliorare il lessico e la padronanza del linguaggio, ma insegna a non rifuggire la complessità, sviluppa l'empatia, la capacità di mettersi nei panni degli altri e di comprendere i pensieri altrui, permette di adottare diverse prospettive e punti di vista modificando, di conseguenza, il modo di vedere il mondo. Consente di esplorare nuovi periodi storici, nuovi luoghi e nuovi orizzonti. Solo attraverso la lettura è possibile fare esperienze che, nella vita quotidiana, sarebbero precluse. Se, inoltre, come dice Neil Gaiman, nei libri la verità non è ciò che accade, ma ciò che ci dice qualcosa su ciò che siamo e la narrativa è una bugia per raccontare la verità, leggere è certamente anche un modo per conoscere meglio se stessi. Leggere, però, non è un'abilità innata, ma un'arte che può durare anche fatica, e ciò può risultare scoraggiante in alcuni casi. È quindi necessario pensare e costruire una comunità che sostenga i giovani lettori, li appassioni e li motivi, perché scoprano finalmente il piacere della lettura e possano, magari, diventarne essi stessi "catalizzatori". Del resto niente è più efficace dell'apprendimento tra pari. A tal fine diventa importante, accanto alle pratiche già messe in



atto nelle nostre classi (invito alla lettura autonoma, biblioteca di classe, lettura ad alta voce, discussioni sui libri), favorire tutte quelle iniziative che possano avvicinare libri e lettori e possano offrire ai ragazzi l'occasione di sentirsi protagonisti, organizzatori di eventi e progetti connessi al mondo dei libri e della lettura. Contenuti e attività

- Blog dei giovani lettori Per sostenere l'interesse per la lettura, valorizzare le riflessioni maturate dall'incontro con i libri, sviluppare lo spirito di iniziativa, le competenze di scrittura e la competenza digitale, si prevede la realizzazione di un blog, gestito da una redazione costituita da alunni. Il blog, realizzato con Google Sites con la supervisione dei docenti, ospiterà principalmente i consigli di lettura che spontaneamente i ragazzi vorranno condividere con gli altri alunni della scuola e con altri lettori interessati, anche al di fuori dei confini del nostro istituto. Il blog potrà ospitare altre sezioni che la redazione riterrà opportune, sempre afferenti al mondo dei libri e della lettura.
- Adesione all'iniziativa #ioleggoperché Al fine di arricchire la biblioteca scolastica si prevede la partecipazione all'iniziativa #ioleggoperché, organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Le Scuole che partecipano a #ioleggoperché sono chiamate a promuovere sul sito, sui social e sul territorio l'iniziativa coinvolgendo chiunque voglia collaborare e donare un libro alla biblioteca della scuola dal 5 al 13 novembre 2022. #ioleggoperché prevede anche la partecipazione all'"Agorà", uno spazio di incontro virtuale dove le Scuole iscritte possono condividere esperienze e progetti. I libri donati dal pubblico e dagli Editori alle biblioteche scolastiche, infatti, sono il punto di partenza di un percorso continuativo all'interno della Scuola, che si avvia con la campagna di raccolta e prosegue per l'intero anno scolastico con letture ad alta voce, laboratori, incontri con gli autori, spettacoli e attività "messi in moto" proprio dai libri.
- Incontro con l'autore L'incontro con l'autore di un libro letto con i compagni e con l'insegnante è sicuramente un'esperienza emozionante e motivante per i ragazzi, che hanno l'occasione di interagire con chi ha suscitato in loro, nel corso della lettura, emozioni e riflessioni, di appagare curiosità e ottenere risposte in merito agli interrogativi nati durante le discussioni in classe. È anche una preziosa occasione per imparare, dalla viva voce di chi scrive e pubblica, come nasce una storia ed apprendere strategie di scrittura utili ad accrescere le proprie competenze.
- Adesione ad eventi e iniziative di educazione alla lettura La scuola si riserva di aderire ad eventuali eventi e iniziative tesi ulteriormente a promuovere il piacere della lettura e a sostenere la crescita dei giovani lettori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzazione di un blog, gestito da una redazione composta da alunni, ben strutturato nelle sue parti ed espressione autentica dell'interesse maturato dai ragazzi per i libri e la lettura. • Ampliamento del patrimonio librario della biblioteca scolastica, con l'acquisizione di nuovi e validi testi di autori per ragazzi. • Produzione di testi e materiali, espressione di riflessioni consapevoli maturate in seguito alla frequentazione con testi di vario genere. • Esercitazione delle capacità espressive sia orali che scritte. • Sviluppo di tecniche e strategie di lettura. Finalità: • Promuovere il piacere della lettura. • Promuovere lo spirito di iniziativa. • Sviluppare la competenza "Comunicazione nella madrelingua", in relazione alla comprensione dei testi, alla produzione scritta e orale, all'ascolto attivo. • Sviluppare fantasia e creatività. • Motivare alla



conversazione su letture comuni, stimolando i ragazzi ad esprimere i propri punti di vista. •
Sviluppare la competenza digitale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● ALFABETIZZAZIONE PER STUDENTI NAI O CON DIFFICOLTÀ LINGUISTICHE

Responsabile del Progetto GIGLIONI GIANPIERO – VIVOLO IRENE MARIA GIOVANNA La presenza nella nostra scuola di studentesse e studenti stranieri di recente arrivo è da tempo costante e, per lo più, in crescita nella sua molteplice e composita natura; i gruppi più rappresentati sono alunni con cittadinanza non italiana; alunni con ambiente familiare non italofono; minori migranti non accompagnati; alunni figli di coppie miste anche straniere con difficoltà linguistiche; alunni arrivati per adozione internazionale; profughi di guerra. Il MIUR ha pubblicato nel febbraio del 2014 le "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" che rappresentano anche oggi il documento fondamentale per strutturare l'attività scolastica nel campo specifico. Al loro interno, il capitolo 6 si sofferma specificamente sull'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua. Le Linee Guida proseguono, coerentemente, ricordando che per imparare rapidamente la lingua italiana l'alunno straniero deve anzitutto essere inserito nella classe di appartenenza, ma lo strumento essenziale per realizzare una partecipazione attiva è costituito dai laboratori linguistici che restano l'anello decisivo di tutto il sistema di integrazione. L'esperienza, in più, ha mostrato che è da privilegiare un insegnamento mirato per piccoli gruppi. Coerentemente, il progetto prevede di investire risorse ed energie nella creazione di corsi mirati di alfabetizzazione, pomeridiani o mattutini in base a considerazioni da effettuarsi caso per caso e in base alle disponibilità degli insegnanti



coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza per valutare l'efficacia dell'orientamento al futuro e della motivazione allo studio.

Traguardo



Strutturare un monitoraggio puntuale per verificare l'effetto didattico nelle classi successive del nostro Istituto.

Risultati attesi

Facilitare l'apprendimento dell'italiano L2 per la comunicazione di base; - Rinforzare l'apprendimento dell'italiano come lingua veicolare di studio per apprendere i contenuti disciplinari; - Favorire l'integrazione degli studenti NAI a livello sociale

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● A SCUOLA D'ARTISTA

Responsabile del Progetto BATTISTI ELEONORA Il progetto prevede un ciclo di incontri, dei quali tre in presenza e uno a distanza, con artisti del territorio e professionisti che lavorano nel mondo delle arti grafiche e digitali. Ogni professionista dopo aver presentato il proprio "mondo" e la propria attività, propone un'attività laboratoriale adattata al contesto scolastico e che abbia tematiche affini a quelle affrontate nella programmazione annuale, come crescita ed evoluzione, ricchezza della diversità, cyberbullismo. Le tecniche proposte saranno quella degli origami, pittura contemporanea con acrilici su tela, grafica al pc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Accompagnare gli alunni alla scoperta delle professioni artistiche nell'ambito dell'orientamento per la scelta della scuola secondaria di secondo grado. Ampliare la conoscenza che i ragazzi hanno del proprio territorio dal punto di vista artistico. Comprendere che l'arte fa parte del mondo del lavoro e numerose sono le professioni in ambito artistico. Imparare l'importanza dell'arte per il territorio e avere la consapevolezza degli sbocchi professionali offerti dagli indirizzi scolastici artistici.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

● EN PLEIN AIR

Responsabile del Progetto BATTISTI ELEONORA Realizzazione di elaborati grafici con modalità ispirate alla corrente impressionista. Le classi sperimenteranno il disegno dal vero, all'aperto, in varie zone situate nel comune di Chianciano Terme. In particolare, si recheranno all'interno del



centro storico e, se la programmazione delle uscite didattiche lo prevederà, a Pietraporciana e la Foce. La tecnica proposta è quella delle tempere su pannello in legno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni all'osservazione del contesto paesaggistico e ambientale di riferimento. Sviluppare la capacità di disegnare dal vero con particolare attenzione all'uso di prospettiva, proporzioni e tecniche di supporto precedentemente apprese. Realizzare attività laboratoriali fuori dall'aula, sfruttando le peculiarità del contesto

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● PROGETTO MUSEO ARCHEOLOGICO

Responsabile del Progetto BATTISTI ELEONORA Il progetto si propone di accompagnare gli alunni alla scoperta del museo archeologico in maniera attiva e stimolante, facilitando così l'apprendimento dei contenuti. Attraverso la visita iniziale e le successive attività laboratoriali gli alunni realizzeranno una serie di attività, tra cui QRo audioguida in duplice lingua che illustrino le opere esposte, e che si concluderanno con la giornata finale, in occasione della giornata europea dei musei, aperta a famiglie e compagni, nella quale saranno loro le guide del museo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Avvicinamento degli alunni al museo civico archeologico come spazio culturale e sociale. Arricchimento del bagaglio culturale e del lessico della materia. Realizzazione attività laboratoriali specifiche.



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Studio Registrazione

● C.S.S. – FACCIAMO SQUADRA

Responsabile del Progetto CIONCOLONI GIULIA Il progetto “facciamo squadra” nasce dall’idea di permettere a tutti gli studenti dell’IC Tozzi di Chianciano Terme di praticare sport in modo costante nel corso dell’anno scolastico. Si promuoverà un orientamento sportivo degli alunni in base alle loro attitudini motorie e alle loro preferenze, favorendo l’avviamento e la prosecuzione dell’attività sportiva anche nelle ore pomeridiane. Lo studente si prepara alla vita sociale anche attraverso lo sport, i valori insiti in esso come l’amicizia, la lealtà, il rispetto delle regole, l’accettazione della sconfitta ed altro ancora, stimolano e regolano il comportamento ed educano a gestire le emozioni che contribuiscono a migliorare la relazione con sé stesso e gli altri, quindi l’autostima. La nostra scuola si dimostra particolarmente attenta alle esigenze di gioco, socializzazione e movimento che sono tipiche di questa età e tale progetto intende coinvolgere studenti e studentesse a praticare le diverse attività anche in forma di piccoli tornei interclasse per poi continuare con la preparazione alle gare sportive di “Primavera in pista” che si terranno nel mese di maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali adattandole allo spazio e al tempo; - Conoscere la tecnica individuale e di squadra più adatta alla situazione di gioco o alla disciplina e rielaborarla in forma personale. - Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva; - Esercitare in forma progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche. - Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. - Conoscere, ricercare ed applicare a sé stesso comportamenti per un sano stile di vita e un'adeguata prevenzione della salute. - Rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. - Essere consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti e rispettare quelli altrui. - Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico; - Includere tutti i partecipanti, anche con ruoli di arbitro e giurie

Risorse professionali

Collaboratore esterno di pallavolo: Arnaldo Bastregghi.
Colla



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● BULLISMO E CYBERBULLISMO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Responsabile del Progetto GIGLIONI GIANPIERO Il progetto si rivolge alle classi della scuola secondaria di primo grado e mira a una formazione di base per ogni studente sulle caratteristiche del bullismo e del cyber-bullismo, sulle dinamiche sociali coinvolte e su come esse si inseriscano nella vita sociale degli adolescenti, su cosa preveda la legge italiana e sulle forme di sostegno messe eventualmente in atto dalla scuola. Con l'a.s. 2022/2023 il progetto giunge al suo quarto anno. Ogni classe ha avuto la formazione base al primo anno e interventi alla bisogna su segnalazione degli insegnanti curricolari e dei coordinatori. Anche per l'anno scolastico in corso si prevedono due ore di formazione per ciascuna classe prima, da svolgersi una nel primo e una nel secondo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Per gli studenti: aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato dei device elettronici e di internet; aiutarli a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo; farli riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione; - per l'insegnante: raccogliere informazioni dagli studenti su come percepiscono e vivono queste tematiche; aprire (o consolidare) su queste tematiche un canale di dialogo e di scambio con gli studenti che possa poi continuare nel corso dell'anno scolastico coinvolgendo i professori dell'istituto, i coordinatori di classe, la responsabile per il bullismo e cyber-bullismo della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ORIENTAMENTO IN USCITA cl. terze

Responsabile del Progetto LANDI BENEDETTA Le finalità educative della Scuola Secondaria di Primo Grado favoriscono lo sviluppo fisico, psichico, intellettuale dell'alunno, lo aiutano a definire e conquistare un'identità personale, in un processo formativo continuo, mirato a dargli la possibilità di scelte realistiche e consapevoli per decidere in quale direzione proseguire gli



studi, per elaborare ed esprimere un progetto di vita che tenga conto del percorso svolto e si integri nel mondo reale. Il progetto, che si inserisce in questo contesto, si propone quindi di aiutare il più possibile ogni soggetto a maturare una prima conoscenza delle proprie attitudini e aspirazioni, a utilizzare le proprie competenze, a conoscersi per giustificare le motivazioni profonde di una scelta, a ricercare le informazioni rilevanti sulle offerte e prospettive provenienti dal mondo esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità. □ Sviluppare le capacità di scelta e di progettazione. □ Rafforzare le capacità di auto-orientamento. □ Conoscere le opportunità scolastiche e formative. □ Informare alunni, genitori e docenti in materia di obbligo scolastico e relativi adempimenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● SCAMBIO CULTURALE

Responsabile del Progetto MEACCI BEATRICE Scambio culturale con il Collège Alphonse Daudet a Valette-du-Var che rende possibile l'incontro tra alunni e docenti delle due scuole. Uno scambio culturale ha lo scopo di favorire la crescita personale degli alunni attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione alla comprensione e all'accettazione delle diversità. Si favorisce e si promuove uno scambio non solo ideale, ma anche reale di conoscenze, riflessioni, idee e iniziative fra studenti, docenti e dirigenti aventi background culturali e nazionalità diverse. È quindi occasione di attività formativa e culturale, parte integrante della programmazione educativo-didattica della scuola. Lo scambio comprende due aspetti fondamentali: ospitalità e viaggio. Gli alunni francesi del collège saranno accolti dalle famiglie dal 6 al 13 marzo 2023, settimana nella quale si svolgeranno visite guidate nel territorio comunale ed extracomunale (Chianciano, Bagno Vignoni, Montepulciano, Pienza, Siena) nonché le piscine termali Theia. Durante il soggiorno inoltre i ragazzi parteciperanno per due mattinate alle lezioni a scuola potendo così avere l'occasione di seguire attività didattiche in lingua italiana, seconda lingua comunitaria studiata nel loro collège. Allo stesso modo i nostri studenti italiani saranno accolti ed ospitati nella settimana che va da lunedì 27 marzo a domenica 2 aprile 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

linguistico- didattici- uso in ambito comunicativo reale delle abilità linguistiche acquisite e verifica delle proprie competenze;formativi - la socializzazione, la crescita dell'individuo; culturali - approccio alla civiltà ed alla cultura francese, attraverso l'inserimento dei partecipanti in ambienti sociali, scolastici e familiari; storico-artistici e naturalistici - visite guidate a città e parchi naturali della regione estinatari: Gli alunni delle classi terze

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● SMART CLASS

Responsabile del progetto Meacci Lorenzo Utilizzo in tutte le classi della scuola secondaria di I grado di computer personali (chromebook o PC) forniti in comodato d'uso dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Sviluppare competenze trasversali di cittadinanza digitale; sviluppare competenze digitali per l'apprendimento e l'autoapprendimento; stimolare gli studenti a un uso costruttivo delle risorse digitali; creare maggiore confidenza con gli strumenti di videoscrittura e con strumenti online in generale; sviluppare senso di responsabilità e rispetto verso la proprietà pubblica; favorire il team working e il cooperative learning.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● LETTORE MADRELINGUA INGLESE

Responsabile del progetto Meacci Lorenzo (Scuola Sec 1°), Voarino Sabrina (Scuola Primaria "Mencarelli") Compresenza con il docente titolare di un lettore madrelingua inglese per sviluppare le capacità di interscambio orale in lingua con gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza per valutare l'efficacia dell'orientamento al futuro e della motivazione allo studio.

Traguardo



Strutturare un monitoraggio puntuale per verificare l'effetto didattico nelle classi successive del nostro Istituto.

Risultati attesi

Favorire l'interscambio in lingua; far sviluppare agli studenti strategie comunicative che possano far positivamente mettere loro a frutto il bagaglio di conoscenze acquisito; sviluppare un lessico utilizzando metodologie basate su situazioni reali, pratiche; ampliare la conoscenza della cultura britannica e dei paesi anglofoni in genere.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● SCACCHI A SCUOLA

Responsabile del Progetto Costanzo Rosangela Il Progetto mira a consentire agli alunni l'acquisizione di competenze specifiche relative al gioco degli scacchi, inteso come strumento pedagogico utile a favorire il miglioramento delle capacità di apprendimento e di socializzazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

- Acquisire le regole necessarie al gioco degli scacchi.
- Sviluppare le capacità logiche e di osservazione.
- Sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa.
- Stimolare lo sviluppo dell'attenzione e della memoria.
- Stimolare la sana competitività e il rispetto dell'altro.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ERASMUS+

Responsabile del progetto Meacci Lorenzo Il progetto si colloca nell'ambito del programma Erasmus+, in particolare il nostro Istituto ospiterà docenti di una scuola turca, che saranno in classe durante le nostre lezioni per vedere come lavoriamo con le nuove tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Scambio interculturale Dialogo tra culture diverse

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti turchi

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Studio Registrazione
Aule	Aula generica



● "LEGGIMI ANCORA" Giunti Scuola

Il Progetto si basa sulla pratica di leggere agli alunni ad alta voce ogni giorno, aumentando il tempo nel corso dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Aumentare i tempi d'ascolto e di attenzione -Arricchire il lessico -Stimolare la fantasia -Acquisire gradualmente una corretta sintassi -Far appassionare i bambini alla lettura

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto sCOOL FOOD collegato all'agenda 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

-Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri.

-Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

-Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri

-Sensibilizzare gli alunni sugli stili di vita sostenibili e l'importanza dell'attività fisica

-Modificare i propri comportamenti seguendo uno stile di vita più sano, consapevole ed ecologico

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto nasce dal bisogno di promuovere nei giovani, futuri consumatori e professionisti, comportamenti orientati alla sostenibilità, sotto il profilo economico, sociale ed ambientale, attraverso un approccio innovativo basato su:

- a) conoscenza critica ed informata;
- b) connessione sociale e rispetto della diversità;
- c) responsabilità etica e coinvolgimento.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

1° ELEMENTARE



A FARE LA SPESA
VENGO ANCH'IO



CITTADINANZA
GLOBALE



BIODIVERSITÀ
URBANA



PARITÀ DI
GENERE

2° ELEMENTARE



ALIMENTAZIONE



INQUINAMENTO
DEI MARI



LIFE SKILLS



PARITÀ DI
GENERE

3° ELEMENTARE



STILI DI VITA



SPRECHI E RIFIUTI



IMPARO, SCEGLIO
E MANGIO



LA NATURA
COME RETE

5° ELEMENTARE



STILI DI VITA



CHIAMATECI
CO-PRODUTTORI



SOSTENIBILITÀ



EDUCAZIONE
CIVICA

1° MEDIA



SOSTENIBILITÀ



DIVERSITÀ



ECONOMIA
CIVILE

2° MEDIA



GIUSTIZIA
ED EMERGENZA
CLIMATICA



NATURA



PARITÀ DI
GENERE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

1° ELEMENTARE	2° ELEMENTARE	3° ELEMENTARE	4° ELEMEN
 A FARE LA SPESA VENGO ANCH'IO	 ALIMENTAZIONE	 STILI DI VITA	 AGRICOLTURA
 CITTADINANZA GLOBALE	 INQUINAMENTO DEI MARI	 SPRECHI E RIFIUTI	 EDUCAZIONE ALIMENTARE
 BIODIVERSITÀ URBANA	 LIFE SKILLS	 IMPARO, SCELGO E MANGIO	 DIRITTI UMANI
 PARITÀ DI GENERE	 PARITÀ DI GENERE	 LA NATURA COME RETE	 SOSTENIBILITÀ
5° ELEMENTARE	1° MEDIA	2° MEDIA	3° MEDIA
 STILI DI VITA	 SOSTENIBILITÀ	 GIUSTIZIA ED EMERGENZA CLIMATICA	 NUTRIZIONE E LONGEVITÀ
 CHIAMATECI CO-PRODUTTORI	 DIVERSITÀ	 NATURA	 CITTADINANZA DIGITALE
 SOSTENIBILITÀ	 ECONOMIA CIVILE	 PARITÀ DI GENERE	 MOI SOSTENIBILITÀ
 EDUCAZIONE CIVICA			

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Scuola digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha recentemente implementato un nuovo cablaggio interno che ha consentito di portare un segnale wifi potente e stabile in tutte le classi. Il segnale è fornito da una connessione in fibra ottica che garantisce una velocità in upload e download più che adeguata. Grazie a quest'ulteriore miglioia del segnale wifi, la scuola ha potuto proseguire nell'attivazione di classi digitali (per tutta la scuola secondaria di I grado): tutti gli studenti hanno un proprio device (fornito in comodato d'uso dalla scuola), una propria identità digitale legata alle attività d'istituto. Fra i risultati attesi da questa politica didattica c'è una maggiore consapevolezza da parte di studenti e studentesse dell'importanza di un'identità digitale (comprensiva della consapevolezza dei rischi che si incontrano durante la navigazione); sviluppate capacità di interazione con le risorse informatiche (sia online che in locale); capacità di lavorare in gruppo; sviluppate capacità di problem solving; maggiore sensibilità e responsabilizzazione nei confronti della proprietà pubblica (le famiglie rispondono direttamente di eventuali danni arrecati ai device in comodato d'uso). Sul lato docenza ci si aspetta un'aumentata capacità di lavorare con le nuove tecnologie a servizio della didattica; una più capillare comprensione del metodo di lavoro e della filosofia dei nativi digitali.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un curriculum per l'alfabetizzazione digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il curriculum digitale verticale è uno strumento di cui si è dotata la scuola per definire ambiti e competenze da acquisire per ogni ordine scolastico. Grazie a questo strumento, si può creare una verticalità nella didattica digitale attraverso una precisa definizione delle competenze da acquisire al termine del primo ciclo di istruzione. La nostra scuola ha da tempo intrapreso la strada di una profonda digitalizzazione dei contenuti, creando materiale in condivisione da utilizzarsi in maniera verticale e orizzontale sia in ambiti trasversali che specifici (coding, robotica, tinkering ecc.). Fra i risultati attesi da questa politica didattica c'è una maggiore consapevolezza da parte di studenti e studentesse dell'importanza di un'identità digitale (comprensiva della consapevolezza dei rischi che si incontrano durante la navigazione); sviluppate capacità di interazione con le risorse informatiche (sia online che in locale); capacità di lavorare in gruppo; sviluppate capacità di problem solving; maggiore sensibilità e responsabilizzazione nei confronti della proprietà pubblica (le famiglie rispondono direttamente di eventuali danni arrecati ai device in comodato d'uso). Sul lato docenza ci si aspetta un'aumentata capacità di lavorare con le nuove tecnologie a servizio della didattica; una più capillare comprensione del metodo di lavoro e della filosofia dei nativi digitali.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale continua
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La figura dell'animatore digitale è stata un punto di riferimento



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

per la formazione dei docenti sulle nuove tecnologie. A partire dall'emergenza covid in poi, è diventato palese come una scuola aperta alle nuove tecnologie fosse anche una scuola pronta ad affrontare sfide importanti e improvvisi imprevisti. La formazione si svolge sia internamente all'istituto - attraverso sia la disseminazione di buone pratiche che attraverso formazioni verticali su argomenti specifici - sia attraverso indicazioni e segnalazioni su corsi/workshop/materiali reperibili online ritenuti utili per la crescita personale dei docenti nel campo della didattica digitale. Fra i risultati attesi da questa politica didattica ci si aspetta un'aumentata capacità di lavorare con le nuove tecnologie a servizio della didattica; una più capillare comprensione del metodo di lavoro e della filosofia dei nativi digitali; una maggiore capacità di accettare l'innovazione e di utilizzarla in maniera propositiva.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

FEDERIGO TOZZI - CHIANCIANO T. - SIIC819006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione gestione degli spazi e dei materiali...)

Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)

Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...)

Osservazione

- Utilizzo di più strategie osservative (sistematica/in situazione occasionale/intenzionale) usando gli strumenti più appropriati alla situazione.
- osservazione descrittiva.
- osservazione con strumenti strutturati.

Documentazione

- Raccolta di elaborati (grafici e plastici) prodotti dai bambini, foto, video delle attività proposte.

Valutazione

- Compiti autentici e rubriche di valutazione e autovalutazione

. Al termine di ogni argomento trattato si procede a "verifiche pratiche" rispondenti al carattere di compito autentico e significativo per gli alunni (rielaborazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute, realizzazione di lapbook e/o produzioni plastiche e/o multimediali).



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori: Definizione della propria identità, avvio all'autonomia ,capacità di relazionarsi con coetanei e adulti , rispetto delle prime regole sociali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

- a) Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- b) Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- c) Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- d) In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente .



Per la religione cattolica o per l'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico riferito al rispetto delle regole, dei compagni, degli adulti e degli ambienti, seguendo la scala: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e non sufficiente. Tale modalità garantisce di poter cogliere, in modo immediato, i progressi compiuti da ciascuno studente. Nell'ultima parte del documento di valutazione è esposto il giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dallo studente per il primo e secondo quadrimestre.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La non ammissione alla classe successiva avviene per decisione unanime del Consiglio di Interclasse e di Classe qualora il numero delle assenze abbia superato il limite stabilito per legge e/o le insufficienze nelle varie materie siano superiori al numero massimo stabilito dal Collegio Docenti e/o il giudizio di comportamento sia non adeguato e dovuto a sanzioni disciplinari gravi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

ESAME DI STATO Il primo ciclo di istruzione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale. L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione. Per poter sostenere l'Esame, le alunne e gli alunni del terzo anno delle scuole secondarie di I grado dovranno aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'Esame, e aver partecipato alle prove Invalsi di



Italiano, Matematica e Inglese. Nel caso in cui l'alunna o l'alunno non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione. Le prove scritte sono tre: una di Italiano, una di Matematica e una per le Lingue straniere. Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline. Terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

VALUTAZIONE E VOTO FINALE

Il voto finale deriverà dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Potrà essere assegnata la lode con deliberazione assunta all'unanimità dalla Commissione a livello collegiale. Particolari condizioni di svolgimento delle prove d'Esame sono previste per alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato, mentre ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame viene rilasciato un attestato di credito formativo.

PROVE INVALSI:

Nella Secondaria di Primo Grado le Prove Invalsi si sostengono in terza, la partecipazione alle prove sarà requisito per l'accesso all'Esame, ma non inciderà sul voto finale. Le prove restano Italiano, Matematica e Inglese; sono computer based (CBT) e si svolgono nel mese di aprile, in base alle finestre di somministrazione indicate dall'INVALSI per le classi campione e non campione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

-La scuola realizza attività di inclusione per gli alunni con disabilità nel gruppo dei pari. Si realizzano progetti ad hoc che prevedono una trasversalità disciplinare finalizzata alla valorizzazione dell'alunno disabile. -Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva attraverso la predisposizione di percorsi didattici condivisi, da svolgere in classe o da consolidare nel piccolo gruppo. Questi interventi risultano efficaci poiché si inseriscono in un quadro condiviso (gruppo classe) con adeguate personalizzazioni (bisogni dei singoli). Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano le équipes pedagogiche di riferimento. - Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato sistematicamente. -Accoglienza alunni stranieri: predisposizione di percorsi di prima alfabetizzazione. -Sono previsti interventi ad hoc per gli alunni con B.E.S., realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento. -Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà attraverso la condivisione dei percorsi didattici (strumenti flessibili che si possono modificare in itinere in funzione dei potenziali miglioramenti individuati o delle criticità rilevate) in incontri periodici e collegiali. -Nel lavoro d'aula vengono attuati interventi individualizzati, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, in itinere a cura del docente curricolare e, ove possibile, con il supporto dei docenti in compresenza. Tali interventi vertono sull'aspetto prettamente didattico, sullo sviluppo delle capacità relazionali, di socializzazione e sul piano delle autonomie.

Punti di debolezza:

-Carenza di risorse per mediazione culturale e progetti interculturali. -Carenza di figure professionali (compresenze) per un intervento più specifico sui singoli alunni con D.S.A.. -Non sempre viene attuato completamente il protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri: -non sempre vengono fatti visitare i luoghi della scuola; - non sempre vengono effettuati preventivamente dei test d'ingresso specifici; -i rapporti con le famiglie risultano problematici a causa della mancanza di mediatori culturali. -Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro



che risultano inseriti in un contesto di svantaggio socio-economico-culturale, come si evince dai dati di contesto. -La scuola fatica ad attivare percorsi di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari a causa di carenza di risorse umane e soprattutto per la scuola secondaria.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

È lo strumento attraverso il quale si concretizza l'individualizzazione dell'insegnamento in favore dell'alunno DVA. Vi sono descritti gli interventi predisposti per l'alunno, è quindi parte integrante e operativa del "progetto di vita". Il PEI mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Tiene conto della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento. Viene redatto dagli insegnanti curricolari ed il docente di sostegno, con la consulenza e collaborazione degli operatori dell'Ente Locale e dell'Ente sanitario. Il documento è condiviso con la famiglia, che ne sottoscrive la copia originale. La prima parte, del documento PEI, contenente l'analisi della situazione di partenza e la progettazione educativo - didattica viene compilata entro il mese di ottobre. Le restanti parti vengono compilate in corso d'anno. Tutte le parti sono soggette a revisione ed eventuale modifica in itinere, per accertare il raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente modificare gli interventi. Viene consegnato in segreteria completato in



tutte le sue parti nel mese di giugno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docente specializzato, Gruppo di lavoro docenti di sostegno Consiglio di Classe/Team docenti
Funzione strumentale per le attività di sostegno Famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, corresponsabile del percorso formativo, deve essere coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. I genitori, una volta in possesso del certificato medico e della relazione clinica, dovranno rivolgersi al proprio Distretto ASL per presentare la domanda di accertamento della condizione di disabilità. Una volta ricevuta la documentazione da parte del collegio distrettuale i genitori avranno il compito di trasmettere direttamente il verbale alla scuola in cui è iscritto il figlio e di consegnare tutti i documenti che verranno redatti successivamente. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi e anche attraverso la condivisione delle scelte effettuate durante gli incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento nella redazione dei PEI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi.



Approfondimento

Istituto Comprensivo "F.Tozzi" Chianciano Terme a.s. 2022/2023

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	18
· Minorati vista	0
· Minorati udito	1
· Psicofisici	17
· Altro	0
1. disturbi evolutivi specifici (DSA + BES certificati)	21
· DSA	17
· ADHD/DOP	1
· Borderline cognitivo	0
· Altro	2
1. svantaggio (BES non certificati)	23
· Socio-economico	2
· Linguistico-culturale	13
· Disagio comportamentale/relazionale	0
· Altro (in attesa di certificazione)	1
	Totali 62
	% su popolazione scolastica 13,9 %
N° PEI redatti dai Gruppi di Lavoro Operativo per l'Inclusione	18
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	21
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	23



Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento	Coordinatori per ogni plesso	Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
Altro:		
Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Partecipazione ai GLO	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Partecipazione ai GLO	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	



Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì			
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No			
	Altro:				
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì			
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì			
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì			
	Condivisione PDP/PEI	Sì			
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì			
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì			
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì			
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì			
	Progetti territoriali integrati	Sì			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No			
	Rapporti con CTS / CTI	Sì			
	Altro:				
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No			
	Progetti a livello di reti di scuole	No			
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì			
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì			
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4



Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

LA SCUOLA

Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra



il personale (PAI).

Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (GLI).

Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali).

IL DIRIGENTE

Convoca e presiede il GLI.

Viene informato dal Coordinatore di Classe e/o Coordinatore BES rispetto agli sviluppi del caso considerato.

Convoca e presiede il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Composizione:

- Dirigente Scolastico
- Docenti FS Sostegno-BES
- Docenti di sostegno
- Docenti curricolari
- Docente Vicario del DS
- Referente personale non docente
- personale ASL
- Referente Comune
- Presidente Consiglio Istituto

IL GLI

-Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola

- concorda ed approva la proposta delle ore di sostegno, tenendo conto del progetto educativo individualizzato, dell'iscrizione di ulteriori alunni e di pervenute nuove certificazioni

FUNZIONI STRUMENTALI:

SOSTEGNO

- pianifica con DS organigramma di sostegno (distribuzione oraria e indicazione docenti assegnati agli alunni secondo i criteri individuati in sede di GLI)
- partecipa ai lavori della Commissione POF per: " Orientamento dell'Istituto per una reale Integrazione"
- accoglie i docenti e fornisce indicazioni in merito alle modalità organizzative della scuola
- fornisce sostegno ai team docenti per criticità emerse e per prime segnalazioni
- compila le statistiche relative agli alunni D.A
- gestisce i fascicoli personali alunni D.A con raccolta certificazioni, verifica scadenza, contatti con i genitori ed uffici competenti
- Predispone atti per eventuali richieste di assistenza alla comunicazione.



- tiene contatti con l'ufficio di segreteria
- dà indicazioni ai colleghi per organizzazione e convocazione GLO
- cura la continuità tra i vari ordini di scuola organizzando i GLO, per la predisposizione dei PEI provvisori
- fornisce la normativa di riferimento ed eventuali aggiornamenti
- Elabora proposta di Piano Annuale per l'Inclusione da sottoporre alla delibera del Collegio dei Docenti

BES

- Coordina il colloquio tra scuola e famiglia
- Segue i passaggi di contatto/informazione Scuola/Famiglia/Servizi.
- Rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei Progetti (PEI o PDP).
- Informa circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva.
- .Fornisce spiegazioni sull'organizzazione della scuola.
- predispongono modelli PDP
- supportano i docenti nella compilazione del PDP
- predispongono modelli per una prima presentazione degli alunni presso le strutture sanitarie
- partecipa al GLI
- Elabora proposta di Piano Annuale per l'Inclusione da sottoporre alla delibera del Collegio dei Docenti

INTERCULTURA L2

- organizza e aggiorna la banca dati alunni non italofofoni con bisogni educativi speciali
- Predisporre la modulistica per i PDP da realizzarsi per tutti gli alunni non italofofoni al momento dell'inserimento nell'Istituto.
- monitora e controlla la compilazione obbligatoria dei PDP per tutti gli alunni non italofofoni
- tiene i contatti con la segreteria in caso di prima iscrizione di alunni stranieri
- fornisce indicazioni al Dirigente scolastico per l'assegnazione degli alunni alle classi
- contatta, eventualmente, le associazioni che operano sul territorio

I CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE

Informano il Dirigente e la famiglia della situazione/problema.

Effettuano un primo incontro con i genitori.

Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati.

Analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono e attuano il PDF e il PDP.

LA FAMIGLIA

Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema.

Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario.

Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

L'AZIENDA SANITARIA LOCALE

Effettua l'accertamento, fa il Profilo di Funzionamento e redige una relazione.



Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato.
Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia.

IL SERVIZIO SOCIALE

Se necessario viene aperta una collaborazione di rete, rispetto ai vari servizi offerti dal territorio.
Partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni.
È attivato e coinvolto rispetto al caso esaminato.
Integra e condivide il PEI.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Formazione e aggiornamento su didattica speciale e progetti educativo/didattici a prevalente tematica inclusiva.

Corsi di aggiornamento professionale (preferibilmente on-line) su:

- saper insegnare e fare apprendere;
- implementare l'esperienza su cosa osservare, come osservare e chi osservare;
- gestione delle dinamiche del gruppo classe;
- nuove tecnologie applicate alla didattica speciale.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico degli alunni. Concorre, con la sua finalità formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, in una prospettiva bio-psico-sociale, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, in modo che ciascuno raggiunga gli standard di autonomia personale e di responsabilità sociale propri della sua età.

Le valutazioni degli alunni con Bisogni Educativi Speciali fanno sempre riferimento ai rispettivi PDP e PEI e tengono conto del livello di partenza, dell'impegno e delle potenzialità dei singoli studenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Affinché il progetto vada buon fine, l'organizzazione Scuola deve predisporre un piano attuativo nel quale devono essere coinvolti tutti i soggetti responsabili del progetto, ognuno con competenze e ruoli ben definiti.

Relativamente ai PEI e PDP, il consiglio di classe/interclasse e intersezione e ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno, metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie a una osservazione iniziale attenta (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie), che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione del percorso didattico inclusivo.

Il GLI e la commissione intercultura si occuperanno della rilevazione dei BES presenti nell'istituto raccogliendo le documentazioni degli interventi educativo-didattici definiti, usufruendo, se possibile, di



azioni di apprendimento in rete tra scuole grazie al supporto del CTS.

Il Dirigente Scolastico, oppure in sua assenza la FS per il Sostegno, partecipa alle riunioni del GLI, è messo al corrente dal referente del percorso scolastico di ogni allievo con BES ed è interpellato direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti. Fornisce al Collegio dei Docenti informazioni riguardo agli alunni in entrata ed è attivo nel favorire contatti e passaggio di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Con gli esperti dell'ASL si organizzano incontri periodici, collaborando alle iniziative educative e di integrazione predisposte nel Piano di Inclusione.

Coinvolgimento del CTS.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Con le famiglie verranno tenuti contatti telefonici, per iscritto e in presenza al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un controllo sull'andamento didattico-disciplinare. Ciò consentirà un processo di crescita degli alunni.

I familiari, in sinergia con la scuola, concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

I curricoli vengono redatti sulla base delle caratteristiche individuali di ciascun allievo, in condivisione con le famiglie e nel rispetto di quanto indicato nelle certificazioni o diagnosi.

Sono previsti momenti di accoglienza e orientamento per gli studenti con BES all'inizio del percorso scolastico, in corso d'anno e al passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Il curriculum sarà attento a integrarsi con il percorso di vita di ogni studente.

ATTIVITÀ

- Attività adattata rispetto al compito comune (in classe).
- Attività differenziata con materiale predisposto (in classe).
- Affiancamento/guida nell'attività comune (in classe).
- Attività di approfondimento/recupero a gruppi dentro la classe o per classi parallele.
- Attività di approfondimento/recupero individuale.
- Tutoraggio tra pari (in classe o fuori).
- Lavori di gruppo tra pari in classe.
- Attività di piccolo gruppo fuori dalla classe.
- Affiancamento/guida nell'attività individuale fuori dalla classe e nello studio.
- Attività individuale autonoma.



- Attività alternativa, laboratori specifici.

CONTENUTI

- Comuni
- Alternativi
- Ridotti
- Facilitati

SPAZI

- Organizzazione dello spazio aula.
- Spazi attrezzati.
- Luoghi extrascuola.
- Piattaforme didattiche online.

TEMPI

Tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività.

MATERIALI/STRUMENTI

Materiale predisposto, concreto, visivo, vocale, sonoro, musicale.

Testi adattati, testi specifici, calcolatrice, formulari.

Mappe, video, lavagna interattiva, computer, ausili, piattaforme didattiche multimediali, software dedicati agli alunni con disabilità, programmi specifici per alunni con BES.

RISULTATI ATTESI

Progressi rispetto al livello di partenza, raggiungimento degli obiettivi previsti nei piani personalizzati.

VERIFICHE

- Comuni
- Facilitate/Semplificate
- Differenziate sulla base del PEI e PDP

VALUTAZIONE

Il/I docente/i responsabili valuteranno l'attività proposta allo studente relativamente ai risultati attesi.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Valorizzare gli strumenti e i sussidi didattici presenti nell'istituto.
- Valorizzare l'uso di software specifici in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.
- Utilizzare i laboratori presenti nella scuola per creare un contesto di apprendimento



personalizzato che sa trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di potenziale difficoltà.

- Creare postazioni informatiche dedicate agli alunni con disabilità all'interno della classe.
- Fornire strumenti digitali compensativi agli alunni con DSA o BES.
- Attuare attività di gruppo, di peer education e cooperative learning.
- Valorizzare le competenze specifiche di ogni docente.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Risorse materiali: laboratori (arte, musica, informatica, ludico manuale: ceramica, cucina), palestre, attrezzature informatiche, software didattici.

Oltre alle risorse ordinarie e al FIS, le fonti di finanziamento dell'istituto sono principalmente:

Contributi da Progetti Educativi Zonali (PEZ);

Contributi di Enti pubblici o privati. Per l'anno scolastico 2022/23 si possono prevedere momenti di recupero/consolidamento degli apprendimenti per tutti gli alunni dell'istituto.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Coordinamento con il Referente Orientamento e Continuità e relative commissioni.

Raccordo con la Funzione Strumentale per Informatica, multimedialità e sito web per l'organizzazione e la predisposizione degli strumenti informatici necessari agli alunni con BES.

OBIETTIVI E VALUTAZIONE

Gli alunni riconosciuti al punto A1 e A2 hanno diritto a uno specifico piano:

Piano Educativo Individualizzato (PEI) ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli studenti con disabilità;

Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012 e per gli alunni con svantaggio sociale e culturale;

Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni BES.

Nei predetti piani, redatti all'interno dei C.d.C., devono essere esplicitati gli obiettivi didattici da perseguire per il tramite dei piani medesimi.

In aggiunta agli obiettivi didattici specifici sono indicati anche i seguenti "obiettivi di sistema" di carattere trasversale:

Accoglienza. Tutti gli alunni, inclusi quelli con BES, hanno diritto a due forme di accoglienza:

accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica;

accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto a una comunicazione didattica che tenga conto delle proprie specifiche preferenze e risorse di apprendimento;

Dotazione strumentale adeguata per ogni studente.



CRITERI PER L'UTILIZZO FUNZIONALE DELLE RISORSE UMANE

Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni con BES sono:
specialisti socio-sanitari;
docente titolare di funzione strumentale inclusione BES con funzione di referente;
docenti curricolari;
docenti di sostegno;
risorse aggiuntive.

L'attribuzione e la ripartizione delle attività di sostegno a favore degli studenti disabili avviene secondo i criteri relativi alla continuità didattica, alla gravità del caso e al contesto socio-educativo.

Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni con disturbi nella sfera dell'apprendimento e del comportamento sono:

coordinatore del C. d. C.;
docenti curricolari e di sostegno;
assistenti ad personam.

Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni non italiani e con svantaggio (socio-economico-culturale) sono:

docenti titolari di funzione strumentale inclusione BES e DSA;
coordinatore e membri della commissione intercultura;
docenti curricolari;
docenti con specifiche competenze per l'insegnamento dell'italiano come L2;
facilitatori e mediatori linguistici;
responsabile materiale didattico in comodato.

INIZIATIVE STRUMENTALI DA SVOLGERE NELL'A.S. 2022/2023

- Strumentazione informatica specifica per studenti BES con programmi specifici di supporto all'apprendimento delle varie discipline.
- Progetto di recupero e consolidamento per alunni non italofoni con difficoltà linguistiche.
- Accoglienza alunni profughi dell'Ucraina in seguito alle note Miur prot. n. 381 del 4 marzo 2022 e prot. n. 576 del 24 marzo 2022 e successive integrazioni.
- Corsi di formazione organizzati dall'USP Siena, dall'USR Toscana o da altri enti accreditati.

PREVISIONI DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE DI SOSTEGNO E DELLE ALTRE RISORSE PROFESSIONALI PER L'A.S. 2022/2023



In relazione alla quantificazione dei bisogni sopra esposti si fa richiesta delle seguenti risorse professionali:

All'E.L.: ASSISTENTI EDUCATIVI E ALLA COMUNICAZIONE

All'A.S.L: PSICOLOGO

Risorse interne:

DOCENTI PER INSEGNAMENTO ITALIANO L2, RECUPERO E POTENZIAMENTO

IMPIEGO DEL PERSONALE DOCENTE DI SOSTEGNO E DELLE ALTRE RISORSE PROFESSIONALI EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI PER L'A.S. 2022/2023

In base alla reale consistenza dell'organico e alle eventuali specializzazioni presenti, il GLI provvederà a elaborare le proposte di assegnazione delle risorse alle CLASSI/SEZIONI da sottoporre al Dirigente Scolastico.

Chianciano Terme, 20/12/2022

Le Funzioni Strumentali

Il Dirigente Scolastico

Catia Lombardi

Marco Mosconi

Irene Maria Giovanna Vivolo



Piano per la didattica digitale integrata

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado; VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica; VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti; VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19; VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato; VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021); VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69; VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39; VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018; VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007; CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali; CONSIDERATA la delibera del Consiglio d'Istituto luglio 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 14 settembre 2020; CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione; CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali; CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2, DELIBERA l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI). Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione 1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "F. Tozzi" 2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei



docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica. 3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica. 4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola. Art. 2 - Premesse 1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. 2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. 3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. 3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc. 4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per □ Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari; □ La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti; □ Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali; □ Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.); □ Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.). 5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e



disciplinari: □ Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audiovideo in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali G suite; □ Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi. 6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. 7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. 8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. 9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI. 10. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando □ Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la



definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica; □ Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo 1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono □ Il Registro elettronico Nuvola Madisoft. Tra le varie funzionalità, Nuvola consente di gestire il Registro di classe, le assenze, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia, documenti ed eventi e la modulistica per docenti e famiglie. □ La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico □ Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico 1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe della Scuola Sec. Di I° è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona e per quanto riguarda la Scuola Primaria è assegnato un monte ore settimanale di 10 ore per la classe I e di 15/20 dalla classe II alla V. 2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone. 3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita □ Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza; □ Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working. 4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore e il benessere sia degli studenti sia del personale docente. 5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di



lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe. 6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline. Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone 1. Si effettueranno videolezioni rivolte all'intero gruppo classe o a piccoli gruppi, programmate nell'ambito dell'orario settimanale, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.) creando l'evento sul proprio Google Calendar e inviando l'invito l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti. 2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. 3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole: □ Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto; □ Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente. □ In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. □ Partecipare ordinatamente al meeting. □ Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone 1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale. 2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. 2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti. 3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo. 4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare. Art. 7 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità 1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate



dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico. 2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. 3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto. 4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 8 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico. 2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art.9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e



le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. 2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. 3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. 4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 10 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 11 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO PERIODO DIDATTICO:

Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS Docente Tortorella Francesca

1 Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) Ghezzi Donatella Fiduciaria Scuola Sec. I°

- Barbi Nicoletta Fiduciaria Scuola Primaria "De Amicis"

- Tortorella Francesca Fiduciaria Scuola Primaria "M. Mencarelli"

- Delle Cave Annunziata Fiduciaria Scuole Infanzia

Funzione strumentale - Dipartimento PTOF, Aggiornamento, Ricerca, Documentazione e Orientamento

Ciminello Marcella e Mencacci Laura;

Dipartimento Interventi, Servizi, Disagio, Alunni stranieri e Bes

Vivolo Irene Maria Giovanna, Catia Lombardi

- Dipartimento Informatica, Multimedialità e sito web Meacci Lorenzo.

Animatore digitale

Meacci Lorenzo

Referente Bullismo e Cyberbullismo:

Vivolo Irene Maria Giovanna La docente Vivolo I. M. G. in quanto referente del Bullismo e Cyberbullismo ha redatto un Regolamento d'Istituto, approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto. link:

<http://www.comprensivochiancianoterme.it/2019/09/13/regolamentobullismo-e-cyberbullismo/>



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi

TOMMASI BALDI CRISTINA in reggenza funzioni contabili e amministrative

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE DI AMBITO 25

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale Risorse condivise
- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali Soggetti Coinvolti
- Altre scuole Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

P.E.Z. (PROGETTO EDUCATIVO ZONALE)

- ETÀ SCOLARE Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

RETE DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale • Attività didattiche



Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

CORSO SULLA SICUREZZA A SCUOLA L'RSPP

Massimo Bisconti ha illustrato tutte le modalità da seguire durante questo a.s. a causa del Covid19, coadiuvato dal medico competente Alberto Venier.

Destinatari Personale docente e ATA Modalità di lavoro

Videoconferenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE REGIONALE "LEGGERE: FORTE!"

Formazione riservata alle educatrici degli asili nido e alle insegnanti della scuola dell'Infanzia a tema "Progettare futuri educativi", gruppi, relazioni, spazi, attività nei nidi e nelle scuole dell'Infanzia conseguenti il Covid 19.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Risultati scolastici Favorire lo sviluppo della creatività utilizzando una varietà di strumenti e di risorse (Musica, Arte...) tenendo conto degli interessi e dei diversi stili di apprendimento degli alunni.
Competenze chiave europee Sviluppo delle competenze sociali, relazionali e di orientamento.

Destinatari Personale docente della Scuola dell'Infanzia

Modalità di lavoro • Laboratori • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete PEZ Valdichiana senese

CORSO SULLE RISORSE DIGITALI



Approfondimento sui Device e i Software.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti della Scuola secondaria di primo grado e della Scuola Primaria Modalità di lavoro • Laboratori • Workshop Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Aggiornamento sulle nuove direttive riferite alla Educazione Civica del Primo ciclo di scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo F. Tozzi Modalità di lavoro

• Workshop • Mappatura delle competenze Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

CORSO SULLA SICUREZZA A SCUOLA L'RSPP

Massimo Bisconti ha illustrato tutte le modalità da seguire durante questo a.s. a causa del Covid19, coadiuvato dal medico competente Alberto Venier.

Destinatari Personale docente e ATA Modalità di lavoro

Videoconferenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE REGIONALE "LEGGERE: FORTE!"

Formazione riservata alle educatrici degli asili nido e alle insegnanti della scuola dell'Infanzia a tema "Progettare futuri educativi", gruppi, relazioni, spazi, attività nei nidi e nelle scuole dell'Infanzia conseguenti il Covid 19.

Collegamento con le priorità del PNF docenti



Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Risultati scolastici Favorire lo sviluppo della creatività utilizzando una varietà di strumenti e di risorse (Musica, Arte...) tenendo conto degli interessi e dei diversi stili di apprendimento degli alunni.
Competenze chiave europee Sviluppo delle competenze sociali, relazionali e di orientamento.

Destinatari Personale docente della Scuola dell'Infanzia

Modalità di lavoro • Laboratori • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete PEZ Valdichiana senese

CORSO SULLE RISORSE DIGITALI

Approfondimento sui Device e i Software.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti della Scuola secondaria di primo grado e della Scuola Primaria Modalità di lavoro • Laboratori • Workshop Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CORSO DI FORMAZIONE PROGETTO SCOOOLFOOD sCOOLFOOD

si propone di collaborare con le scuole ed i docenti nell'approfondimento di argomenti e competenze di vita per i futuri cittadini globali e per lo sviluppo sostenibile del pianeta, proponendo un modello di scuola aperta, inclusiva ed innovativa. L'obiettivo del programma è di generare un cambiamento all'interno della comunità educante – docenti, genitori, familiari – attraverso l'inserimento obbligatorio nei curricula degli studenti di tematiche rilevanti per il futuro dell'umanità e di competenze essenziali per promuovere lo sviluppo sostenibile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo F. Tozzi

Modalità di lavoro • Workshop Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



CORSO DI FORMAZIONE PROGETTO GIOCO SPORT "SCOOOLFOOD"

Corsi mirati a costruire il benessere del bambino

Collegamento con le priorità del PNF

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti della Scuola Primaria

Modalità di lavoro • Workshop Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

CORSI DI FORMAZIONE AMBITO 25

EDUCAZIONE CIVICA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA:NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE

INNOVATIVE MUSICA E RITMO NELLA SCUOLA INFANZIA , PRIMARIA NUOVA VALUATAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA SECONDO LA METODOLOGIA SISTEMATIZZATA DALLA COLUMBIA UNIVERSITY, DEL WRITING AND READING WORK SHOP CORSO FORMAZIONE NEO ASSUNTI IN RUOLO

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Risultati scolastici Implementare la progettazione di Piani di lavoro per classi parallele e i criteri di valutazione omogenei nelle diverse tipologie di prove

Scuola inclusiva di tutti e per tutti. •

Competenze chiave europee Sviluppo delle competenze sociali, relazionali e di orientamento.

Affrontare tematiche legate agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 indicati dal MIUR.

Destinatari Docenti della Scuola secondaria di primo grado e della Scuola Primaria

Modalità di lavoro • Laboratori • Workshop Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

06 USL FORMAZIONE ZONALE ASL7 CORSO FORMAZIONE PER INFANZIA



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori • Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

LA SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il Personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte Habitat 2000

GESTIRE UN SITO

Descrizione dell'attività di formazione Gestione del Sito della Scuola

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratore DS

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

TOMMASI BALDI CRISTINA IN REGGENZA MATERAZZI GRAZIA
Nell'ambito dell'Ufficio Contabilità si occupa di programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria, di liquidazione e pagamento del trattamento economico (fondamentale ed accessorio), della liquidazione e pagamento dei progetti e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali. Si occupa in collaborazione con il DSGA della Gestione del Programma Annuale, delle sue variazioni e del Conto Consuntivo. Espleta gli adempimenti relativi all'anagrafe tributaria ed alla elaborazione ed invio delle necessarie dichiarazioni fiscali (p.es.: Mod. 770 , IRAP, DMA INPS). In collaborazione con il DSGA espleta altresì tutti quegli adempimenti connessi con la contabilità della scuola necessari ad una corretta ed efficiente gestione (p. es.: controllo durc, acquisizione CIG, etc.) In collaborazione con il DSGA detiene il Fondo minute spese curandone la rilevazione nell'apposito registro.

Ufficio protocollo

BESSI EMANUELA Tenuta registro protocollo, posta elettronica e cartacea, redazione e distribuzione circolari. Archiviazione e distribuzione di tutti gli atti generali e personali compreso l'Albo di Istituto e l'archiviazione a fine anno. Predisposizione ed invio della posta in partenza previo controllo della presenza di tutte le firme necessarie. Gestione dei progetti inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa. Ogni atto elaborato predisposto dalle colleghe, affinché sia facilmente individuabile, dovrà essere siglato ed archiviato direttamente dalle colleghe stesse.



Ufficio acquisti

BESSI EMANUELA

BESSI EMANUELA Nell'ambito di tale Ufficio si occupa di tutte le pratiche relative agli alunni: iscrizioni, trasferimenti assenze, tenuta fascicoli, infortuni, comunicazione alle famiglie ed ad ogni altro rapporto con gli Enti esterni relativamente agli alunni. Preparazione delle pagelle, dei certificati, degli attestati, dei registri, dei Diplomi di Licenza. Libri di testo e tutta la modulistica relativa all'adozione. Predisposizione di tutta la documentazione relativa alle elezioni di tutti gli organi collegiali di durata annuale e triennale Stesura di tutte le circolari per i genitori, docenti ed Ata e sistemazione (dopo la consegna di una copia al protocollo) nei vari plessi. Organizzazione delle visite guidate e viaggi d'istruzione. Registrazione periodica dei buoni pasto alunni e dei Docenti e relative rilevazioni statistiche . Corrispondenza varia.

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

MATERAZZI GRAZIA Nell'ambito dell' Ufficio del Personale, rapporti con tutto il personale a t. determinato e indeterminato, attività di raccordo con Enti e Istituzioni: Inpdap, Ragioneria Prov.le Stato, Direzione Territoriale dei Servizi vari, Mef, Centro dell'Impiego. Stipula di contratti di assunzione del personale a tempo determinato da registrare su SIDI, compresa l'attività di raccordo con gli enti: Ragioneria Prov.le dello Stato, Direzione Territoriale del Tesoro, Centro Impiego. Predisposizione visite fiscali e decreti di assenza. Predisposizione conferme in ruolo, anno di prova, ricostruzione della carriera, invio documentazione relativa alla dichiarazione dei servizi, al riconoscimento dei servizi ai fini pensione, buonuscita, tfr e pensionamento. Insieme all'Assistente Bessi gestione degli organici ed il relativo inserimento dei dati al SIDI .

GESTIONE PON

BESSI EMANUELA - MATERAZZI GRAZIA Nell'ambito delle procedure connesse con la realizzazione dei progetti PON FSE-FESR si occupa della gestione amministrativo/contabile in



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

collaborazione con il Dsga.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

MODULISTICA DA NUVOLA PER ALUNNI E PERSONALE



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 25

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CREO SIENA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Corso di formazione sulla sicurezza nel luogo di lavoro valido per l'assolvimento dell'obbligo formativo previsto dall'articolo 37 del D.lgs 9 aprile 2008, n° 81.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: sCOOLFOOD FMPS

La formazione del programma sCOOLFOOD+ Per un futuro di tutto rispetto, ha ad oggetto temi di cittadinanza globale e di sviluppo sostenibile.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Competenze chiave europee
 - Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Destinatari Docenti delle Scuole Primarie



Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CONI Formazione Progetto Giocosport sCOOL FOOD

Il progetto tende a favorire l'ampliamento dell'offerta formativa con interventi di qualità e a valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni nell'ambito motorio, favorire una sana alimentazione e le life skills.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LABORATORIO STEM

La scuola dispone di spazi adeguati per l'implementazione di un'aula dedicata alle STEM. La collocazione dell'aula (all'interno di un grande plesso che ha al suo interno scuole di tre gradi: infanzia, primaria e secondaria di I grado) consentirà un utilizzo 'verticale' delle attrezzature STEM, secondo una politica ben rodada all'interno della scuola e secondo anche quelli che sono i punti fondanti del nostro curriculum digitale verticale. L'attività è quella di avere la musica come filo conduttore delle progettualità STEM da sviluppare in laboratorio. Il coding, la robotica ben si sposano con un'arte come quella musicale legata a doppio nodo con la matematica. Progetti di coding, di robotica saranno essere finalizzati alla realizzazione di app/software o semplici percorsi didattici in cui l'approccio ai numeri, alle geometrie finalizzato alla realizzazione di progetti musicali avrà come intermediazione l'utilizzo della strumentazione STEM. L'attività sarà quella di invogliare gli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola ad avvicinarsi alle STEM in maniera interdisciplinare, attraverso una materia che qui diventerebbe davvero trasversale: un pretesto per imparare i rudimenti del coding e della robotica fin dalla più tenera età. Ovviamente il laboratorio non sosterrà solo progettualità legate alla musica, ma la utilizzerà come elemento identificativo centrale, in modo da dare una forte spinta identitaria ai docenti che già possono annoverare fra le strutture dell'istituto un moderno studio di registrazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BES

Aggiornamento con personale esperto.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: BULLISMO E CYBERBULLISMO

Aggiornamento con esperti esterni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PNRR

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola